



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore "P.A. Fiocchi"**

Via Belfiore n° 4 - 23900 LECCO - tel. 0341-363310 - fax.0341-286545
Sito web: www.istitutofiocchi.gov.it E-mail: info@istitutofiocchi.gov.it
fiocchi@pec.istitutofiocchi.it - lcis01200q@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER L'ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2023 – 2024



Indirizzo: **Grafica e Comunicazione** Classe 5^a sez. R

Redatto il: **8 maggio 2024**

Affisso all'albo il: **15 maggio 2024**

Docente coordinatore della Classe: **prof.ssa MARIA PISCOPO**

INDICE

1. Composizione del Consiglio di Classe	pag. 3
2. Profilo Professionale Istruzione Tecnica	pag. 4
2.1 Grafica e Comunicazione	pag. 4
2.2 Quadro Orario “Indirizzo “Grafica e Comunicazione	pag. 5
3. Attività svolte nell’ambito dei PCTO	pag. 6
4. Presentazione della Classe	pag. 8
4.1 Situazione Didattica della Classe	pag. 8
5. Rapporti Scuola Famiglia	pag. 8
6. Attività di Recupero realizzate nel corso dell’anno scolastico	pag. 8
7. Tabella dei Tempi Scolastici	pag. 8
8. Attività Inter o Pluridisciplinari, Attività Extra o Parascolastiche	pag. 9
9. Strategie per il controllo il processo educativo programmato	pag. 11
10. CLIL	pag. 11
11. Attività programmate nel periodo compreso tra la stesura del Documento e l’Inizio dell’Esame	pag. 11
12. Considerazioni particolari del Consiglio di Classe	pag. 11
13. Valutazione del profitto	pag. 12
13.1 Griglia di valutazione per le prove orali, scritto/grafiche	pag. 12
14. Criteri per l’assegnazione dei voti di condotta	pag. 13
15. Educazione Civica – Curricolo a.s.2023/2024	pag. 13
15.1 Scheda del percorso di educazione civica	pag. 15
16. Programmi svolti delle singole discipline	pag. 18
17. Elenco allegati	pag. 52

Composizione del Consiglio di Classe:

N°	Docente	Disciplina	Continuità didattica nel triennio	C.I.	Firma
1	Gangemi Roberta Agata	Scienze motorie e sportive	NO		
2	Di Francesco Catia	Matematica	SI*		
3	Giani Anna	Inglese	SI		
5	Daghetta Andrea	Italiano, Storia	SI		
6	Mapelli Marco	Progettazione multimediale	NO*		
7	Lopez Massimo	Laboratori tecnici	SI		
8	Maggio Filippo	IRC	SI		
9	Piscopo Maria	Laboratori Tecnici e Progettazione Multimediale	SI*		
10	Giandinoto Federica	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	NO		
11	Giuffrida Serena Domenica	Tecnologie dei processi di produzione	NO		
12	Orlandini Martina	Tecnologie dei processi di produzione	SI		

(*) Con asterisco sono indicati i docenti commissari interni.

PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "P. A. Fiocchi" offre un percorso di Istruzione Tecnica nel Settore Tecnologico che si articola nei due indirizzi di "Grafica e comunicazione" e di "Chimica, Materiali e Biotecnologie".

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, il nostro istituto organizza specifiche attività formative nell'ambito della sua autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

2.1. GRAFICA E COMUNICAZIONE

L'Istituto tecnico "Grafica e Comunicazione" è rivolto a tutti coloro che vogliono imparare a progettare/realizzare prodotti di comunicazione utilizzando differenti media, valorizzando la propria creatività e originalità, entrando così a far parte dell'industria grafica, pubblicitaria, editoriale e del settore audiovisivo. Oltre ad approfondire ciò che riguarda i processi produttivi del settore, lo studente imparerà come intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti stampati e digitali e come gestire la comunicazione grafica multimediale, sia tramite il necessario studio teorico, sia attraverso l'esperienza diretta sul campo, grazie alla collaborazione con imprese del territorio che permettono di sviluppare una solida alternanza scuola-lavoro. Le attività laboratoriali vengono arricchite da interventi di esperti, visite guidate a fiere e ad esposizioni, partecipazione a concorsi e cooperazione con enti pubblici e/o privati e associazioni. Durante alcune di queste esperienze le classi ricevono vere e proprie commissioni, per la realizzazione di un prodotto realmente

commercializzabile. Le materie peculiari dell'indirizzo, a partire dal terzo anno, sono principalmente d'impronta tecnico/pratica e consentono allo studente di acquisire specifiche competenze di settore tramite l'utilizzo di software dedicati. Al termine di questo percorso, il diplomato può trovare un impiego nei processi produttivi in diversi ambiti:

- grafica multimediale;
- produzione grafiche / impianti di stampa.

Il Tecnico Grafico è in grado di integrarsi nei laboratori:

- di progettazione grafica;
- di stampa per la realizzazione di prodotti per la comunicazione.

2.2. QUADRO ORARIO INDIRIZZO “GRAFICA E COMUNICAZIONE”

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	4	4	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Geografia		1			
Fisica	3 (1)	3 (1)			
Chimica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3 (2)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4 (2)	3 (2)	4 (4)
Tecnologie dei processi di produzione			4 (2)	4 (3)	3 (2)
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
Laboratori tecnici			6 (4)	6 (4)	6 (4)
TOTALI ORE	32 (4)	33 (4)	32 (8)	32 (9)	32 (10)

Le ore indicate tra parentesi si riferiscono ad attività che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico pratici.

3. ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DEI PCTO (Legge 145/2018)

Triennio aa. ss. 2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024

Nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza), il Territorio, nel settore della "grafica e della comunicazione" ci fornisce uno scenario con diverse Tipologie di realtà. Questo stato di fatto, ha reso possibile procurare ai nostri studenti del settore Grafico diverse esperienze lavorative. Le aziende ospitanti, sono tutti privati, piccole e medio realtà che operano nella progettazione e/o stampa e nell'editoria in generale (grafica e carta stampata/web), così come fotografi. Il settore della grafica prevede tre step, che possiamo definire tre esperienze distinte e a se stanti: quella della progettazione, la prestampa e il post-stampa, pertanto, si delineano due figure tecniche, con relative esperienze e conoscenze specifiche, le due figure, in ogni caso non si annullano ma si equivalgono per competenze tecniche affini se pur diverse: chi progetta (grafico) e Chi stampa (tecnico addetto alla stampa). In questi ambiti, gli studenti hanno la possibilità di applicare tutte le conoscenze teoriche e pratiche acquisite nel corso di studi, più specificatamente nel triennio. Perciò si è cercato, come primo obiettivo, di fornire agli studenti competenze relazionali (rapporto tra dipendenti e accoglienze del cliente), metodologiche (massimizzare la resa finale acquisendo il giusto metodo lavorativo in tecniche e pratiche sempre aggiornate) e tecnologiche (conoscenze dei Software di progettazione e delle macchine di stampa).

Inoltre grazie alla disponibilità delle aziende ospitanti, gli studenti hanno acquisito competenze Trasversali, tipo la gestione della contabilità, del magazzino, l'organizzazione della postazione di Lavoro e le più piccole esperienze che si verificano nel quotidiano in un'azienda, altri invece hanno Avuto modo di intrattenere rapporto diretto con le committenze.

Gli studenti hanno svolto nel triennio, periodi di attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) in Aziende nel territorio. Nei suddetti periodi, presso le aziende, hanno sviluppato tematiche correlate alla figura di indirizzo e hanno avuto la possibilità di confrontarsi con il mondo del lavoro. Questo è stato reso possibile grazie alla disponibilità e alla collaborazione delle aziende del territorio che, hanno messo a disposizione i loro esperti e le loro strutture per far svolgere agli studenti uno stage della durata di tre settimane (120 h) nel 3° anno e nel 4° anno e due settimane (80 h) nel corso del 5° anno.

Le attività sono state programmate in un determinato periodo, prefissato all'inizio dell'anno Scolastico, per tutti gli studenti. Alcuni hanno svolto anche l'attività nel periodo estivo (stage Estivo). I tirocini in azienda sono stati organizzati in modo da predisporre condizioni adeguate alla sperimentazione, in un luogo diverso da quello scolastico e di confronto quotidiano, avendo la possibilità di acquisire nuove competenze e comparare quelle già acquisite, offrire un'occasione per vedere e vivere un ambiente di lavoro, capirne i meccanismi, le varie dinamiche e sviluppare Competenze pratico-operative, sicuramente spendibili nelle loro esperienze future. L'attività in posti diversi (per alcuni studenti) ha permesso inoltre di mostrare un quadro completo dei diversi tipi di realtà lavorative, spesso molto differenti tra di loro per le competenze richieste.

Le aziende sono state individuate con coerenza, in base all'attività produttiva con i blocchi tematici previsti nella programmazione dell'area di indirizzo. Pertanto, si è verificata la disponibilità delle Aziende a garantire un'adeguata assistenza, attraverso la designazione di un tutor aziendale di riferimento e alla definizione preventiva delle mansioni assegnate agli studenti. Gli abbinamenti alunno/azienda, sono stati effettuati con criteri diversi dettati da più fattori e dove si è reso possibile, si è cercato di agevolare gli studenti negli spostamenti collocandoli in aziende vicine al Comune di residenza.

Nello specifico lo studente al termine dell'attività ha acquisito le seguenti competenze:

- ✓ Applicare comportamenti coerenti alle norme anti-infortunistiche, di igiene personale, di salvaguardia ambientale e di sicurezza sul lavoro;
- ✓ Operare nelle varie fasi del processo di progettazione e/o di stampa;

- ✓ Correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni tecnologiche;
- ✓ Documentare ed esplicitare nelle forme più idonee gli aspetti tecnici del proprio lavoro;
- ✓ Comprendere nella loro globalità i problemi della salvaguardia dell'ambiente e della tutela della salute e di operare in vista della loro risoluzione;
- ✓ Adeguare la propria preparazione al continuo evolversi delle conoscenze tecnico-pratiche.

Tutti gli alunni hanno affrontato l'attività con continuità, consapevoli della sua importanza ai fini sia del superamento dell'Esame di Stato sia soprattutto ai fini di un concreto inserimento nel mondo del lavoro. In conclusione, i risultati raggiunti e valutati dai Tutor Aziendali su un'apposita scheda, risultano ottimi nel complesso. Tali risultati, sono la conferma delle valutazioni positive emerse dalle telefonate e dalle visite effettuate dal Tutor Scolastico presso le varie aziende. In alcuni casi sono state segnalate anche situazioni di eccellenza, in molti casi le aziende ricontattate dal Tutor scolastico hanno richiesto lo studente dell'anno precedente, tale dato è frutto del rapporto di fiducia e collaborazione tra Scuola-Azienda, ciò ne testimonia il positivo percorso scolastico di alcuni studenti e l'impegno profuso nelle attività proposte dalle rispettive aziende ospitanti.

Tutti gli alunni hanno superato ampiamente il monte ore previsto per legge.

La valutazione dei questionari dei Tutor Aziendali dei tre periodi dei PCTO concorrono ai fini dell'attribuzione del credito scolastico nello scrutinio di ammissione.

Docente tutor nel triennio:

As 2021 - 2022 prof. Massimo Lopez
As 2022 - 2023 prof. Massimo Lopez
As 2023 - 2024 prof. Massimo Lopez

Agli atti della scuola sono disponibili tutti i documenti relativi alla attività di PCTO; le relative valutazioni dei tutor aziendali nonché il monte ore effettivamente svolto dal singolo studente per ogni tirocinio. Nel "curriculum dello studente" sono state inserite tutte le attività svolte in merito ai PCTO.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^R è composta da tredici studenti, sette femmine e sei maschi. Tutto il gruppo classe è iscritto per la prima volta all'ultimo anno di corso. E' da segnalare che per tre alunni il consiglio di classe ha stilato un Piano Didattico Personalizzato, firmato dal Dirigente Scolastico, dal coordinatore di classe, dai genitori e dagli studenti. Si rimanda a questi documenti per adottare le strategie necessarie al fine di permettere agli studenti un sereno Esame di Stato.

Situazione della classe

La classe, disomogenea nella preparazione di base, ha evidenziato, soprattutto nel corso dell'ultimo anno scolastico, apprezzabile volontà di apprendimento sviluppando, in modo graduale, una maggior partecipazione attiva alla vita scolastica.

La situazione didattica all'interno del gruppo classe risulta eterogenea in termini di stili cognitivi, attenzione, metodo ed applicazione allo studio, modalità di apprendimento e partecipazione al dialogo formativo. I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati alle loro competenze pregresse, alle loro capacità di rielaborazione, di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo.

La preparazione nelle varie discipline può ritenersi nel complesso più che sufficiente e gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti da gran parte degli alunni.

Permangono, per quanto riguarda un gruppo ristretto di discenti, delle difficoltà che hanno comportato un livello non completamente sufficiente di acquisizione di alcuni obiettivi. Alcuni elementi, in numero minoritario, presentano ad oggi ancora carenze.

Un ruolo importante ha avuto l'attività di PCTO che, portando gli studenti a svolgere attività professionali presso terzi, ha stimolato la voglia di fare.

I rapporti con le famiglie sono avvenuti soprattutto in occasione dei colloqui individuali/collettivi con i docenti.

Attività di recupero realizzate nel corso dell'anno scolastico

Discipline	Modalità recupero	Docenti coinvolti
Inglese	Attività di recupero(3 ore)	Docente della classe
Italiano / Storia	Attività di recupero(4 ore) + Recupero da PCTO (12 ore)	Docente della classe
Tecnologie dei Processi di Produzione	Recupero da PCTO (4 ore)	Docenti della classe

SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO

(alla data della pubblicazione del documento)

Tabella dei tempi scolastici

Disciplina	N° ore previste*	N° ore svolte	N° ore da svolgere
I.R.C.	$1 \times 33 = 33$	30	3
Italiano	$4 \times 33 = 132$	106	15
Storia	$2 \times 33 = 66$	59	6
Inglese	$3 \times 33 = 99$	79	10
Matematica	$3 \times 33 = 99$	74	11

Progettazione Multimediale	4 x 33 = 132	97	14
Tecnologie dei processi produttivi	3 x 33 = 99	84	11
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	4 x 33 = 132	112	13
Laboratori tecnici	6 x 33 = 198	131	19
Scienze motorie	2 x 33 = 66	34	16
Totali	1056	806	118

(*) n° ore settimanali per 33 settimane.

Tipologia delle attività svolte (inter o pluridisciplinari, attività extra o parascolastiche, etc.)

Nel corso del triennio sono state realizzate le seguenti attività:

- Visita alla mostra di “DAVID LACHAPELLE” presso il museo Mudec di Milano
- Partecipazione al Concorso “Paolo Cereda”
- Progettazione del Logo 75^ anniversario AVIS
- Partecipazione al Concorso “Inventiamo una Banconota” – Banca d’Italia
- Incontro in aula magna - SCUOLA DI FILOSOFIA “PROFESSOR CHALLENGER”
- Viaggio d’Istruzione a Trieste (Padova – Trieste - Lubiana)
- Partecipazione al Concorso 50^ Anniversario della Mostra dell’Artigianato
- Incontro orientamento in uscita con ITS LEONARDO ACADEMY
- Incontro di orientamento al Politecnico di Lecco - "4^ edizione POST - DIPLOMA Polo territoriale di Lecco"
- Partecipazione di alcuni studenti della classe all’evento di Orientamento al “Monastero del Lavello” di Calolziocorte

Inoltre, sono state predisposte, per il corrente a.s. le seguenti attività di Orientamento

- Incontro 125^ anniversario INPS
- Young Orientalamente Lariofiere Erba
- Utilizzo e presentazione della PIATTAFORMA UNICA
- Compilazione DIARIO ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- Incontro con i “MAESTRI DEL LAVORO”
- Incontro sull’utilizzo dei Social Network per la Promozione aziendale - Lariofiere Erba
- Visita d’Istruzione al Monastero di Santa Maria di Chiaravalle

- Visita alla mostra "Adelmo e gli altri" - Torre Viscontea Lecco
- Incontro orientamento in uscita con ITS AGROALIMENTARE
- Stesura della relazione PCTO IN VISTA DELL'ESAME DI STATO
- Visione del film "C'E' ANCORA DOMANI"
- Viaggio d'istruzione a "NAPOLI"
- Incontri CON APL "GIGROUP"
- Lezione inerente alla Stampa 3D
- Lezione inerente alla Stampa Flessografica
- Concorso di Idee per la creazione del marchio rappresentativo dei servizi di Orientamento al lavoro e alle professioni

Strategie messe in atto dalla componente docenti per tenere sotto controllo il processo educativo programmato

(riunioni, interventi di esperti, corsi di formazione, ect.)

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate cinque riunioni del C.di C. con all'ordine del giorno la verifica e il controllo dell'andamento didattico ed educativo della classe e della programmazione iniziale. Le famiglie sono state regolarmente informate sull'andamento didattico/educativo degli studenti con le seguenti modalità: registro elettronico Nuvola, colloqui individuali e collettivi, mail.

CLIL

Il regolamento di riordino (DPR 88 e 89/1010) prevede l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNC) in lingua straniera secondo la metodologia Clil; negli Istituti Tecnici la disciplina non linguistica deve essere compresa nell'area di indirizzo.

Poiché all'interno dell'istituto non erano presenti docenti con i requisiti indicati e il personale richiesto dal Consiglio di Classe nel mese di Novembre non è stato reclutato per mancanza di risorse, il docente di lingua Inglese ha provveduto a svolgere moduli di microlingua inerenti al settore di specializzazione (Programmazione multimediale). Si fa presente, come si evince negli allegati di terza prova, che anche il testo proposto dal docente rientra negli argomenti trattati nei moduli di microlingua.

Attività programmate tra la stesura del documento finale e l'inizio dell'esame

Nel suddetto periodo il Consiglio di Classe intende:

- Completare i programmi, trattando gli argomenti prefissati e non ancora affrontati ed effettuare le ultime verifiche (sia scritte, orali e pratiche);
- Ripassare gli argomenti più significativi per colmare eventuali lacune e rafforzare la preparazione per l'Esame di Stato;
- Rivedere insieme agli allievi i lavori individuali e le relazioni PCTO.

CONSIDERAZIONI PARTICOLARI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Simulazione della prima prova

E' stata effettuata una simulazione di Prima prova, secondo le tipologie ministeriali (A; B; C; D), in data 9/02/2024 e 8/05/2024, della durata di sei ore. Le tracce sono state individuate secondo le modalità previste per l'Esame di Stato. Per la valutazione, sono state utilizzate le griglie allegate.

Simulazione della seconda prova

Sono state effettuate due simulazioni di Seconda prova di Progettazione multimediale nei giorni 21/02/2024 della durata di sei ore ciascuna. Per la valutazione è stata utilizzata la griglia allegata.

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE, ORALI E DI LABORATORIO

Il Consiglio di classe per la corrispondenza fra voti e livelli di conoscenze, competenze e capacità ha utilizzato le tabelle approvate dal Collegio dei Docenti (salvo indicazioni diverse presenti nei consuntivi).

PROVE SCRITTE, ORALI E DI LABORATORIO

Voto /10	CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Conoscenze gravemente errate	Non comprende le richieste	Non mette in atto alcun procedimento
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime con gravi errori	Compie analisi in modo confuso e con errori
4	Conoscenze carenti e con errori	Applica in modo confuso le conoscenze minime. Esposizione impropria	Compie analisi molto parziali nell'esecuzione di semplici esercizi
5	Conoscenze generiche e superficiali	Applica le conoscenze acquisite con qualche errore e/o imprecisione. Esposizione incerta	Analisi parziali; commette errori non gravi
6	Conoscenze essenziali	Applica correttamente le conoscenze minime. Esposizione semplice ma corretta	Coglie il significato e sa interpretare semplici esercizi
7	Conoscenze complete	Applica in modo parzialmente autonomo e corretto le conoscenze. Esposizione lineare e corretta	Compie analisi e sintesi complete e coerenti
8	Conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto Esposizione corretta e sicura	Rielabora in modo personale motivando le scelte fatte
9	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze. Quando guidato trova soluzioni migliori. Esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Compie correlazioni esatte, analisi approfondate e rielaborazioni corrette e autonome
10	Conoscenze complete, approfondate ed ampliate	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze e trova da solo soluzioni migliori. Esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica correttamente le procedure studiate anche in situazioni nuove e complesse

Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

In riferimento al D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, il collegio dei docenti ha stabilito i seguenti criteri per l'assegnazione del voto di condotta:

In riferimento all'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009, il collegio dei docenti ha stabilito i seguenti criteri per l'assegnazione del voto di condotta:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto in decimi (corsi statali)	PROFILO
5	Vedasi D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 e nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008.
6	Frequenza irregolare, sanzioni disciplinari gravi, comportamento spesso scorretto e di disturbo per quanto riguarda le relazioni e il rispetto delle regole.
7	Frequenza incostante e/o opportunistica, sanzioni disciplinari di lieve entità seguite da ravvedimento, comportamento poco corretto nelle relazioni e nel rispetto delle regole, discontinuità nell'attività didattica.
8	Frequenza regolare, al più una sanzione di lieve entità seguita da ravvedimento, note non gravi, comportamento generalmente corretto, impegno non sempre costante.
9	Frequenza regolare, nessuna sanzione disciplinare, note di lieve entità, comportamento corretto, rispetto delle consegne e del lavoro in aula.
10	Frequenza assidua, nessuna sanzione né nota disciplinare, comportamento responsabile e collaborativo, partecipazione attiva al lavoro in aula.

15. EDUCAZIONE CIVICA – CURRICOLO A.S. 2023-2024

I Dipartimenti per materia/area, guidati dalla Commissione Educazione Civica, hanno individuato alcuni argomenti legati alle varie discipline la cui trattazione è stata ricondotta ai nuclei tematici individuati dal Ministero dell'Istruzione per l'insegnamento dell'Educazione Civica. I singoli Consigli di Classe hanno stilato successivamente una programmazione per la disciplina, tenendo conto dei contributi di varie materie e garantendo un monte ore di almeno 33 ore annue per ciascuna classe.

ASPETTI GENERALI - PRINCIPI

EX LEGGE 92/2019

ART.1 L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le linee guida dei tre nuclei concettuali:

- La Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. In questo primo nucleo concettuale rientrano i significati di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio: codice della strada, regolamenti scolastici, circoli ricreativi, associazioni ...)

- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

e) educazione ambientale, sviluppo eco sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

In questo nucleo che trova previsione e tutela in molti articoli della Costituzione possono rientrare i temi riguardanti, l'educazione alla salute e al benessere, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

- Cittadinanza Digitale

c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma

l'approccio agli stessi: affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale è un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe

- INSEGNAMENTO TRASVERSALE – Contitolarità-Corresponsabilità
- 33 ORE/ANNO (da ricavare all'interno dei quadri orario ordinamentali vigenti ed assorbendo le ore curricolari della disciplina cui afferisce)
- DOCENTE CON COMPITO DI COORDINAMENTO (Art.2, commi 4 e 5, L.92/2019)
- VOTO ESPRESSO IN DECIMI (valutazioni periodiche e finali, sia nel trimestre che nel pentamestre, previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo, criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF saranno integrati dalla valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica)

Scheda del percorso di educazione civica del Consiglio di Classe 5^R

“Sicurezza per l’Uomo e per il Pianeta”

<i>TRIMESTRE</i>				<i>PENTAMESTRE</i>			
DISCIPLINA	ARGOMENTI	OBIETTIVI	ORE	DISCIPLINA	ARGOMENTI	OBIETTIVI	ORE
<i>ITALIANO e STORIA</i> Prof. <u>Daghetta</u> A.	Sicurezza ed educazione sessuale: lettura, analisi e commento del romanzo "Febbre" PICCOLO VOCABOLARIO DI STORIA DEL PRESENTE Panorama politico contemporaneo e temi di dibattito (flat tax, omogenitorialità, PNRR, "Agenda Draghi", Reddito di Cittadinanza, <i>ius sanguinis</i> / <i>ius soli</i> , <i>ius scholae</i> , blocco navale, atlantismo, sovranismo, imposta patrimoniale, transizione ecologica)	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizione ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base.	6	<i>ITALIANO e STORIA</i> Prof. <u>Daghetta</u> A.	PROGETTO “ADELMO E GLI ALTRI” * La Costituzione come "Sicurezza pubblica" - La storia della nostra Costituzione -La catastrofe di Chernobyl	- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro (C3) - Partecipare al dibattito culturale (C5) - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizione ordinarie o straordinarie di pericolo, curando	6

						l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione (C9)	
INGLESE Prof.ssa Giani A.	CAN WE MAKE THE WORLD SAFER? Gli studenti hanno lavorato a gruppi e hanno prodotto delle infografiche , riguardo alla problematica della sicurezza declinata in vari ambiti: - Safety at work - Personal safety - Safety on the road - Internet safety - Dangerous relationships - Dangers for our planet	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	4	INGLESE Prof.ssa Giani A.			

MATEMATICA Prof.ssa Di Francesco C.				MATEMATICA Prof.ssa Di Francesco C.			
LAB. TEC. Prof. Lopez M. Prof.ssa Piscopo M.				LAB. TEC. Prof. Lopez M. Prof.ssa Piscopo M.	AVIS	Conoscere la Tutela della salute attraverso la donazione del sangue per uno sviluppo sostenibile	5
PROG. MULT. Prof. Mapelli M. Prof.ssa Piscopo M. A.				PROG. MULT. Prof. Mapelli M. Prof.ssa Piscopo M. A.			
ORG. PROC. PROD. Prof.ssa Giandinoto F.				ORG. PROC. PROD. Prof.ssa Giandinoto F.	SALUTE E SICUREZZA NEL SETTORE DELLA STAMPA	Conoscere le normative di riferimento, le figure coinvolte e le procedure da seguire per garantire un ambiente di lavoro sicuro.	2
TEC. PROC. PROD. Prof.ssa Giuffrida S. Prof.ssa Orlandini M.				TEC. PROC. PROD. Prof.ssa Giuffrida S. Prof.ssa Orlandini M.	PROGETTO "ADELMO E GLI ALTRI" * -Realizzazione di un catalogo	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento	10

					inerente alla Mostra visionata	degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro	
S.M.S. Prof.ssa <u>Gangemi R.</u>				S.M.S. Prof.ssa <u>Gangemi R.</u>	<p>L'educazione alla sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il primo e il pronto soccorso. -La classificazione degli infortuni. - Il codice comportamentale, la posizione di sicurezza e la BLS. -Come trattare i traumi più comuni: i traumi muscolo-scheletrici, le contusioni, le ferite, le emorragie, la perdita dei sensi. - Le emergenze e le urgenze: l'arresto cardiaco, il massaggio cardiopolmonare, lo shock, il trauma cranico, il soffocamento e le manovre di disostruzione. 	<p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p>	3

					zione, il colpo di calore.		
I.R.C. Prof. Maggio F.	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale art. 9 Costituzione		2	I.R.C. Prof. Maggio F.		Ore Totali Trimestre e Pentamestre	38

CONSUNTIVI ATTIVITA' DISCIPLINARI

ITALIANO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. Andrea Daghettta

1) OBIETTIVI FINALI DELLA DISCIPLINA – COMPETENZE IN ESITO

C1: Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

C2: Produrre testi di varie tipologie previsti dall'Esame di Stato

C3: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

C4: Leggere, comprendere e interpretare testi letterari

C5: Sapere stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline

C6: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale

2) METODOLOGIA

Il docente si propone di avvicinare gli studenti alla letteratura sollecitando da parte dei medesimi una lettura delle opere attenta, approfondita e critica. Il prodotto letterario, dunque, si pone al centro della didattica, nella convinzione che non vi sia studio della storia della letteratura senza un approccio diretto, quantunque guidato, ai testi. In particolare lo studente deve acquisire la capacità di contestualizzare un'opera nel contesto storico-culturale di appartenenza e di rintracciare in essa i principi fondamentali della visione del mondo e della poetica dell'autore.

3) ATTIVITÀ DIDATTICHE

- lezione frontale e partecipata;
- lettura e analisi di testi;
- attività di analisi testuale individuale e/o a piccoli gruppi;
- elaborazione di mappe concettuali, schemi comparativi sintetici;
- utilizzo di Google Classroom come strumento di condivisione di materiale didattico, di confronto con gli studenti e di monitoraggio dei processi di apprendimento (cfr. sezione "Lavori del corso")
- visione di video riassuntivi o di approfondimento;
- stesura di testi in linea con le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.

4) CONTENUTI

Premessa

Si riportano di seguito gli autori e le correnti letterarie trattate nel corso dell'anno scolastico. **Accanto ad alcuni testi sono presenti tre asterischi (***)**: la conoscenza di essi è ritenuta necessaria per il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Parte A

Per i testi dei quali viene riportato il numero di pagina si fa riferimento al volume 3A del libro in adozione (S. Prandi, Il mondo nelle parole, Mondadori Education)

LA SCAPIGLIATURA

(fonte di riferimento delle lezioni frontali tenute dal docente: R. Luperini, La scrittura e l'interpretazione, Palumbo)

- Premessa e contesto storico-culturale
- La Scapigliatura: definizione, aspetti caratterizzanti, modelli
- Lettura integrale, analisi e commento del romanzo *Fosca* di I. U. Tarchetti (assegnato come lettura estiva a cavallo tra l'a.s. 2022-23 e l'a.s. 2023-24); analisi sistematica del passo antologizzato “Una bellezza conturbante” (dal cap. XV, pp. 36-38)***
- -L.Ferrari, “Fosca, Un capolavoro incompiuto” – saggio di critica letteraria (<https://www.caleidoscopio.eu/index.php/journal/article/view/5/9>)

GIOVANNI VERGA

(fonte di riferimento delle lezioni frontali tenute dal docente: R. Luperini, La scrittura e l'interpretazione, Palumbo; presentazione Powerpoint condivisa tramite Google Classroom)

- Premessa e contesto storico-culturale: Positivismo e Naturalismo
- Il Verismo
- Le fasi della produzione verghiana
- “Una forma inerente al soggetto”: la rivoluzione formale verghiana
- Principali opere del periodo verista di Verga e loro principali caratteristiche; trama e struttura de *I Malavoglia*
- L’ideologia di Verga: il tema del progresso e l’etica della *roba*
- *Vita dei campi*: *Lettera-prefazione a L’amante di Gramigna* (pp. 84-86)***; *La Lupa* (pp. 97-101); *Fantasticheria* (fotocopia, in particolare il passaggio conclusivo sull’ideale dell’ostrica, righe 177-204)***: lettura e analisi
- *I Malavoglia, Prefazione*: il *Ciclo dei vinti*, i vinti nella lotta per l’esistenza e la fiumana del progresso (pp. 107-110)***;
- *I Malavoglia, La famiglia Toscano* (dal cap. I, fotocopia)
- *I Malavoglia*: ‘Ntoni tradisce l’ideale dell’ostrica (dal cap. XV, pp. 111-114) : lettura ed analisi
- Lettura, analisi e commento dell’articolo “I lupini della Provvidenza” a cura di V. Rosiello (<https://medium.com/cyber-scuola/i-lupini-della-provvidenza-sono-legumi-non-molluschi-f5617793662b>)
- *Le Novelle rusticane*: *La roba* (pp. 116-121)***: lettura ed analisi

- **Per un approccio comparatistico con Verga: il Neorealismo** – Definizione, contesto storico-culturale e poetica; filoni narrativi e campi tematici; confronto tra Verismo e Neorealismo; lettura integrale, analisi e commento de *Il sentiero dei nidi di ragno* di I. Calvino (assegnato come lettura estiva a cavallo tra l'a.s. 2022-23 e l'a.s. 2023-24); analisi sistematica di un passo tratto dal cap. I (fotocopia)***;

analisi del saggio di critica letteraria di M. Barenghi tratto da "Calvino, Racconti di guerra, di bosco e di scoglio" (fotocopia)

-Per un approccio comparatistico con Verga: Il realismo magico di A. M. Ortese –

Premessa metodologica; sintetico profilo biografico e letterario sull'autrice; il realismo magico di Ortese; *Un paio di occhiali da Il mare non bagna Napoli*: lettura e analisi (fotocopia); Verga, Calvino, Ortese: narratori a confronto; analisi del saggio di critica letteraria di S.Contarini "Tra cecità e visione - Come leggere *il mare non bagna Napoli*" (<http://chroniquesitaliennes.univ-paris3.fr/PDF/Web5/Contarini.pdf>); *L'infanta sepolta*: lettura e analisi (fotocopia)

DECADENTISMO

(fonte di riferimento delle lezioni frontali tenute dal docente: E. Gioanola, Il Decadentismo, Roma, Studium Editore)

- Definizione e suoi limiti
- Fondamenti ideologici e poetiche del Decadentismo
- Caratteristiche degli intellettuali decadenti
- Specificità del Decadentismo in Italia

GIOVANNI PASCOLI E IL SIMBOLISMO EUROPEO

- Le origini del Simbolismo europeo e l'atto di nascita della lirica moderna: *I fiori del male* di Baudelaire (fonte di riferimento della lezione tenuta dal docente: H. Friedrich, La struttura della lirica moderna, Garzanti)
- *I fiori del male, Spleen 78* (fotocopia): lettura ed analisi secondo l'approccio di H. Friedrich***; *L'Albatro* (fotocopia): lettura ed analisi; *Corrispondenze* (p. 176): lettura ed analisi;
- Giovanni Pascoli: la vita e il percorso delle opere (cenni biografici funzionali alla comprensione e alla contestualizzazione delle opere pp. 252-254)
- La visione del mondo (p. 255)
- La poetica: il fanciullino e il simbolismo oggettuale pascoliano; linguaggio pregrammaticale e postgrammaticale (p. 255-256; p. 257); *La poetica del fanciullino – Il fanciullo che è in noi*: lettura ed analisi (dai cap. I e II de "Il fanciullino", fotocopia)***; *Il sabato*, da "Pensieri e discorsi" (dal cap. III, fotocopia): lettura ed analisi
- I temi della poesia pascoliana
- Lo stile e le tecniche espressive di Pascoli (fotocopia da P. Di Sacco "Chiare lettere" e pp. 266-267)
- *Myricae*: caratteri generali (p. 264-265); analisi tematica e stilistica di alcune poesie: *X Agosto* (pp. 271-273)***, *L'assiuolo* (pp. 276-278), *Novembre* (p. 279)***, *Il lampo* (pp. 274-275)***, *Il tuono* (fotocopia)***; *Temporale* (fotocopia)***; *Lavandare* (fotocopia);
- *I Canti di Castelvecchio*: caratteri generali (cenni); analisi de *Il gelsomino notturno* (pp. 286-289).
- *I Poemetti*: caratteri generali (cenni, pp. 290-291); analisi de *La digitale purpurea* (fotocopia)

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Fasi della biografia di D'Annunzio (pp. 192-195)
- Tipologia d'intellettuale e poetica (p. 240 sintesi delle fasi della poetica); I mille volti di D'Annunzio: una vita come opera d'arte; la perenne metamorfosi di uno scrittore (pp. 196-197);
- Il primato dello stile: lo stile di D'Annunzio (p. 198)
- *Il Piacere*: essenziali caratteri contenutistici e stilistici; Andrea Sperelli: caratteristiche della figura del dandy (pp. 199-200)
- da *Il Piacere*, Libro I, Capitolo II, *Il ritratto dell'esteta* (fotocopia)***
- analisi del passo “Il ritratto del superuomo” (dal cap. I de “Le vergini delle rocce”, pp. 207-208, righe 1-17 e 45-65); la rilettura dannunziana del pensiero di Nietzsche (fotocopie)
- Il poema paradisiaco (cenni, p. 213)
- Il ciclo delle Laudi: aspetti generali (cenni, pp. 214-217); *Alcyone*: caratteristiche generali della raccolta poetica (p. 215 e 216) e analisi di alcune poesie: *La pioggia nel pineto* (pp. 223-228)***; *I pastori* (fotocopia)***; *Nella belletta* (fotocopia)***;
- D'Annunzio e il teatro come arte totale (cenni, p. 235); D'Annunzio e il cinema: *Cabiria* (cenni, p. 236)
- L'ultima stagione: la prosa “notturna” e gli scritti autobiografici (p. 237);
- Il contributo linguistico di D'Annunzio: neologismi dannunziani
<https://www.focus.it/cultura/storia/parole-inventate-da-dannunzio>;
<https://www.corriere.it/scuola/secondaria/cards/da-scudetto-tramezzino-come-d-annunzio-ha-cambiato-lingua-italiana/milite-ignoto.shtml>

LE AVANGUARDIE E LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA E IN EUROPA

(fonte di riferimento delle lezioni frontali tenute dal docente: E. Gioanola, Il Decadentismo, Roma, Studium Editore)

- Contesto culturale, letterario e filosofico di inizio Novecento
- Le Avanguardie: definizione e caratteristiche comuni
- Dadaismo; T. Tzara, *Per fare una poesia dadaista*: lettura ed analisi (p. 380)***
- Espressionismo tedesco; G. Benn, *Bella gioventù* (fotocopia)***
- I Vociani; approfondimento sul concetto di “espressionismo” secondo R. Luperini;
- C. Rebora, *Viatico* (fotocopia)
- L'orfismo di D. Campana; lettura, analisi e commento de *L'invetriata* (fotocopia)
- Surrealismo; L. Bunuel, *Un chien andalu* (cortometraggio): visione della celebre
- scena analogica della luna, del rasoio e dell'occhio
- (<https://www.youtube.com/watch?v=j2utqa1ATuQ>)
- Futurismo; F. T. Marinetti, *Manifesto del futurismo* (fotocopia): lettura ed analisi;
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (pp. 369-371)***: lettura ed analisi;
- C. Govoni, *Il palombaro* (tavola parolibera, fotocopia)***: lettura e analisi;
- Crepuscolarismo; A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire* (pp. 374-376)***:
- lettura ed analisi; S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (pp.384-387)***:
- lettura ed analisi

ITALO SVEVO

- Cenni biografici
- Principali opere: cenni (p. 466, paragrafo “Una trilogia”)
- La lingua e lo stile di Svevo (pp. 451-452)
- *La coscienza di Zeno*: introduzione all’opera (pp. 466- 468); ragioni per cui può essere definito un romanzo d’avanguardia secondo R. Luperini; caratteristiche del narratore, struttura dell’opera, trama e nuclei contenutistici; lettura, analisi e commento dei seguenti passi: *Prefazione* (pp. 469-470); *L’ultima sigaretta* (pp. 471-475); *La moglie Augusta* (fotocopia***; *24 Marzo 1916 – La malattia del mondo* (pp. 486-487)***

LUIGI PIRANDELLO

(fonte di riferimento delle lezioni frontali tenute dal docente: R. Luperini, La scrittura e l’interpretazione, Palumbo)

- Cenni biografici funzionali alla comprensione e alla contestualizzazione delle opere (pp. 510-512)
- Pirandello - uno scrittore sperimentale (esordio poetico, produzione novellistica, i sette romanzi e le loro caratteristiche comuni, il teatro pirandelliano): quadro sintetico a cura del docente (presentazione Powerpoint condivisa tramite Google Classroom)
- Temi ricorrenti nella produzione pirandelliana (presentazione Powerpoint condivisa tramite Google Classroom)
- La visione del mondo di Pirandello: coscienza della crisi, pessimismo nichilista, relativismo (presentazione Powerpoint condivisa tramite Google Classroom)
- La poetica dell’Umorismo; da *L’umorismo*, “Il contrasto vita/forma” (fotocopia); lettura ed analisi; da *L’umorismo*, “Dall’avvertimento del contrario al sentimento del contrario” (p. 520, righe 1-20)***
- Le *Novelle per un anno*: caratteristiche principali; *Il treno ha fischiato* (pp. 531-537)***: lettura ed analisi
- *Il fu Mattia Pascal*: lettura integrale del romanzo (assegnato come lettura estiva a cavallo tra l.a.s. 2022-23 e l.a.s. 2023-24); presentazione Powerpoint a cura del docente condivisa tramite Google Classroom: vicenda editoriale, struttura e trama, spazio, tempo, narratore, la categoria del “nome” nel romanzo; genere, fonti, temi, passi filosofici, stile; lettura, analisi e commento dei seguenti passi: *Premessa – Capitolo I* (fotocopia); *Premessa seconda (filosofica) a mo’ di scusa – Capitolo II* (pp. 547-550); “*Mi vidi in quell’istante attore di una tragedia*” – *dal Capitolo V* (fotocopia)***; “*Uno strappo nel cielo di carta del teatrino*” *dal Capitolo XII* (pp. 551-552); *La “lanterninosofia” dal Capitolo XIII* (pp. 553-556)

Parte B

Per i testi dei quali viene riportato il numero di pagina si fa riferimento al volume 3B del libro in adozione (S. Prandi, Il mondo nelle parole, Mondadori Education)

LA POESIA IN ITALIA DAGLI ANNI VENTI AI GIORNI NOSTRI

- Le linee di sviluppo e i principali autori della poesia in Italia dagli anni Venti ai giorni nostri: linea novecentista che fa capo a Ungaretti; linea antinovecentista che fa capo a Saba; linea antinovecentista che fa capo a Montale (inquadramento introduttivo a cura del docente, fonte di riferimento: L. Anceschi, Le poetiche del Novecento in Italia, CUEM)

GIUSEPPE UNGARETTI

(fonte di riferimento delle lezioni frontali tenute dal docente: R. Luperini, La scrittura e l'interpretazione, Palumbo)

- Ungaretti: cenni biografici e principali raccolte di poesie (pp. 20-22)
- I due poli della personalità di Ungaretti secondo Luperini: classicismo simbolista e avanguardismo
- Le tre fasi dell'attività poetica di Ungaretti (appunti delle lezioni integrati da p. 56)
- La prima fase della produzione di Ungaretti: poetica, costanti stilistiche e temi centrali (appunti delle lezioni integrati da p. 23 e p. 26)
- Da *Il porto sepolto* a *L'Allegria*: edizioni, titolo, struttura (pp. 25-27)
- Lettura ed analisi di alcune poesie da *L'Allegria*: *Commiatto* (fotocopia); *Veglia* (p. 35)***;
- *Soldati* (fotocopia)***; *Il porto sepolto* (pp. 33-34)***
- Lettura ed analisi da *Il dolore*: *Non gridate più* (fotocopia)

UMBERTO SABA

- Cenni biografici e principali opere (pp. 68-69); l'antico stile di una poesia moderna (p. 70-71 e p. 88 sintesi delle tre influenze di pensiero)
- La poetica di Saba: poesia onesta, personale e nitida
- Saba e la linea antinovecentista: una poesia di "oggetti"; confronto con Pascoli e il Crepuscolarismo
- Il *Canzoniere*: caratteristiche stilistiche e tematiche principali (pp. 72-74)
- *Amai*: lettura ed analisi (p. 86)***; *Mio padre è stato per me l'assassino*: lettura ed analisi (pp. 82-84)***; *Trieste*: lettura ed analisi (pp. 80-81); *Città vecchia* (fotocopia);

EUGENIO MONTALE

(fonte di riferimento delle lezioni frontali tenute dal docente: R. Luperini, La scrittura e l'interpretazione, Palumbo)

- Cenni biografici funzionali alla comprensione e alla contestualizzazione delle opere (pp. 94-96)
- La visione del mondo, la poetica nelle prime tre raccolte e la tecnica del "correlativo oggettivo" (pp. 97-98 e mappa concettuale di p. 143 integrate dagli appunti delle lezioni);
- *Ossi di seppia*: titolo, caratteristiche tematiche e stilistiche (pp. 100-101 integrate dagli appunti delle lezioni)
- lettura ed analisi da *Ossi di seppia*: *I Limoni* (pp. 102-105); *Non chiederci la parola*
- (p. 106-107)***, *Meriggiate pallido e assorto* (pp. 108-110); *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 111-112)***
- *Satura*: titolo, poetica, caratteristiche tematiche e stilistiche
- lettura ed analisi da *Satura*: *Ho sceso dandoti il braccio...* (pp. 137-138)***; *Non ho mai*

- *capito se io fossi* (fotocopia)

PRODUZIONE SCRITTA

- Tipologia A - Analisi ed interpretazione di un testo letterario; schema procedurale
- Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo; schema procedurale
- Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità; schema procedurale

5) STRUMENTI DI VERIFICA

- Interrogazioni orali e scritte; si precisa che ogni interrogazione è stata sempre condotta **a partire dai testi letterari trattati**, seguendo in forma orale l'iter della tipologia A (comprensione, sintesi, analisi, interpretazione, contestualizzazione ed individuazione di possibili collegamenti con altri autori/poetiche affrontate) e promuovendo l'esposizione autonoma da parte dello studente
- Test mediante Google Moduli
- Prove scritte (tipologie Esame di Stato; in particolare sono state svolte n. 2 simulazioni della Prima Prova in data 09/02/2024 e 08/05/2024)

6) STRUMENTI DI LAVORO

- S. Prandi, Il mondo nelle parole, Mondadori Education (volumi 3A e 3B)
- Ulteriore materiale cartaceo fornito dall'insegnante (critica, saggistica, approfondimenti, commenti)
- Materiali multimediali (video, presentazioni Powerpoint, immagini, testi)
- Google Classroom per la condivisione di materiali didattici da parte del docente e il monitoraggio delle attività assegnate agli studenti

7) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati fanno riferimento ai parametri definiti dal Collegio dei Docenti e alle griglie approvate dal Dipartimento disciplinare di Lettere. La valutazione complessiva tiene conto anche del livello di partecipazione, di interesse, di impegno e costanza dell'alunno sia nell'attività svolta in classe sia nello studio individuale.

8) ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI NELL'AMBITO DELLA DISCIPLINA

• SICUREZZA ED EDUCAZIONE SESSUALE

- Lettura, analisi e commento del romanzo "Febbre" di J. Bazzi (assegnato come lettura estiva a cavallo tra l'a.s. 2022-23 e l'a.s. 2023-24); dibattito in classe a partire dalla lettura svolta
- Analisi del saggio critico di L. Daino «Di quello che ero non resta più niente» su "Febbre" di Jonathan Bazzi, in "Tirature 2020" (https://air.unimi.it/retrieve/dfa8b9a5-c70d-748b-e053-3a05fe0a3a96/Daino %20Su%20Febbre_Tirature20.pdf)
- Fondamenti di prevenzione delle MST: "La prevenzione è il modo più bello che abbiamo per amare" (https://www.salutelazio.it/documents/10182/55617915/HIV_18_libretto.pdf/25092deb-8351-3232-b831-45785e819ee1)

STORIA

STORIA

Docente: **Prof. Andrea Daghettta**

1) OBIETTIVI FINALI DELLA DISCIPLINA – COMPETENZE IN ESITO

- C1:** correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- C2:** Approfondire il nesso presente-passato, applicando un continuo e sistematico confronto critico tra le situazioni e gli eventi studiati e la contemporaneità, in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economiche, sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche e demografiche.

2) METODOLOGIA

- Esposizione dei contenuti storici fondamentali con l'ausilio dei materiali didattici (manuale, mappe e sintesi a cura del docente)
- Analisi di fonti storiche di varia natura: documenti storiografici scritti, documenti audiovisivi, fotografie
- Elaborazione di schemi riassuntivi generali
- Trattazione di tematiche interdisciplinari, tenendo conto delle specifiche indicazioni della programmazione collettiva di inizio anno del Consiglio di Classe.

3) ATTIVITÀ DIDATTICHE

- lezione frontale e partecipata
- lettura e analisi di testi condotta dal docente attraverso domande-guida
- attività di analisi testuale storiografica individuale e/o a piccoli gruppi
- elaborazione di mappe concettuali e schemi comparativi sintetici
- visione di video riassuntivi o di approfondimento

4) CONTENUTI

Premessa

Si riportano di seguito gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico. **Accanto ad alcuni punti del programma sono presenti tre asterischi (***)**: la conoscenza di essi è ritenuta necessaria per il raggiungimento degli obiettivi minimi.

INTRODUZIONE AL NOVECENTO

- E. Hobsbawm, *Il secolo breve – Introduzione*: lettura, analisi e ricostruzione della struttura argomentativa

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Cause profonde e causa occasionale della Prima guerra mondiale (p.79, integrata dagli appunti delle lezioni) ***
- L'inizio del conflitto: dalla guerra lampo alla guerra di posizione (p. 79-82) ***
- Il dibattito tra neutralisti ed interventisti e l'entrata in guerra dell'Italia (pp. 84-87) ***
- 1916: l'anno delle grandi battaglie (pp. 87-88) ***
- 1917: l'anno della svolta e dei grandi cambiamenti (pp. 88-90) ***
- 1918: l'ultimo anno di guerra (pp. 91-93) ***
- La Conferenza di Parigi (pp. 94-96) ***
- Bilancio conclusivo sulla Prima guerra mondiale
- J. Benda, Il tradimento dei chierici: lettura, analisi, ricostruzione della struttura argomentativa del testo storiografico (fotocopia)
- E. J. Leed, L'entusiasmo popolare per la guerra: lettura, analisi, ricostruzione della struttura argomentativa del testo storiografico (fotocopia)
- Luzzatto e Alonge, "Dalla storia alle storie": approfondimenti: "L'Italia da Caporetto a Vittorio Veneto"; "Fango e mitragliatrice"; "La grande guerra dei civili" (fotocopie)
- A. Gibelli, L'esperienza della guerra: lettura, analisi, ricostruzione della struttura argomentativa del testo storiografico (fotocopia)

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- Condizioni della Russia alla fine dell'Ottocento (appunti delle lezioni) ***
- La teoria di Marx sulla rivoluzione e la rilettura di Marx da parte di Lenin (p.103))
- La Rivoluzione: principali eventi (dalla "domenica di sangue" del 1905 alla "rivoluzione d'ottobre", pp. 101-107, escluso il paragrafo "la ribellione di Kornilov") ***
- La guerra civile 1918-1921 (pp. 108-109) ***
- Il Comintern e l'Internazionale comunista (p. 109-111)
- Politiche economiche della "nuova" Russia: dal "comunismo di guerra" alla "NEP (pp.111-1113)
- Nascita dell'URSS (p. 114) ***

IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA E IN EUROPA

- I problemi del dopoguerra in Italia (appunti delle lezioni) ***
- L'Italia nelle trattative di pace a Parigi (pp. 153 integrate dagli appunti delle lezioni) ***
- La "vittoria mutilata" e la figura di G. D'Annunzio (153-154 integrate dagli appunti delle lezioni) ***
- La questione di Fiume: premesse, eventi, interpretazioni storiografiche di Vivarelli, Leeden e Revelli (appunti delle lezioni)
- Il dopoguerra in Europa: conseguenze politiche della Grande guerra; Repubblica di Weimar in Germania; la Conferenza di Locarno e lo "spirito di Locarno" (p. 150) ***

- La “spagnola”: visione e analisi del documentario “Il Tempo e la Storia” a cura di A. Barbero (<https://www.raiply.it/video/2016/09/Il-tempo-e-la-Storia---La-Spagnola-La-grande-epidemia-del-1918-del-26092016-60f34ebf-c39d-46db-82ba-4291894bc2dd.html>); lettura ed analisi della fonte storica di F. Fiorista “Il virus che sconvolse il mondo, La spagnola 1918-1919” in “Storia e Dossier” (fotocopia)

LA CRISI DEL 1929

- L’indebolimento delle finanze inglesi (p. 171)
- Gli Stati Uniti negli anni Venti: gli anni “ruggenti” e le cause del boom economico (p. 171-172 integrata dagli appunti delle lezioni) ***
- Premessa allo scoppio della crisi (appunti delle lezioni) ***
- I primi segnali della crisi: crisi di sovrapproduzione e boom della borsa; il concetto di “bolla speculativa” (p.172, integrata dagli appunti delle lezioni) ***
- Il crollo della Borsa di Wall Street: il giovedì nero; il concetto di “discrasia economica” (p. 173, integrata dagli appunti delle lezioni) ***
- Conseguenze con effetto-domino (p. 173) ***
- Dalla politica economica di Hoover all’elezione di Roosevelt; il “New Deal” (p. 174); il concetto di interventismo economico; Keynes e la critica alla teoria liberista classica di Smith (cfr. anche Hobbsawm); il concetto di Welfare State (pp. 174-178 e 184). ***

I TOTALITARISMI

- Caratteri comuni ai totalitarismi secondo gli storici Friedrich e Brzezinski (fotocopia) ***
- Stalinismo (appunti delle lezioni; il concetto di stacanovismo p. 259; p. 260 la “nomenklatura”; quadro sintetico sullo stalinismo p. 266); ***
- Nazismo: quadro sintetico introttivo (p. 284); cenni biografici su Hitler (p. 147); la nascita del partito nazista; il putsch di Monaco; Hitler al potere: l’affermazione del Nazismo (pp. 269-271 integrate dagli appunti delle lezioni, escluso il processo a G. Dimitrov); l’instaurazione della dittatura (pp.272-282) ***
- Fascismo: Benito Mussolini: un “giovane ribelle” (p.155); quadro politico italiano del dopoguerra (p.155-156); il bisogno di una nuova destra (p.156-157); la visione economica di Mussolini (p.156-157); nascita del partito fascista; il “Biennio rosso” (pp. 158-159); fascismo al potere (pp. 160-162); dal primo governo Mussolini all’uccisione di Matteotti (p. 163-164); la dittatura fascista (quadro introttivo: p. 244; p. 166); la politica estera dell’Italia fascista; la guerra d’Etiopia, l’Asse Roma-Berlino e le leggi razziali del 1938 (pp. 227-240) ***
- “Il culto della personalità del leader nei totalitarismi del XX secolo”: Presentazione Powerpoint di approfondimento a cura del docente, a partire da immagini, video (cfr. Archivio Istituto Luce) documenti, testi storiografici: lettura ed analisi ***;
- Fascismo, Nazismo e Stalinismo: uno studio comparato alla luce del contributo di Friedrich e Brzezinski (file di analisi e comparazione prodotto dal docente) ***

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA RESISTENZA

- Fase preliminare preparatoria (La fine dello “spirito di Locarno” e della sicurezza collettiva; azioni di Hitler improntate ad una politica estera aggressiva: eventi; Guerra di Spagna): presentazione Powerpoint a cura del docente (cfr. pp. 307-310 e 318-320; p. 325) ***
- Cause del conflitto (appunti delle lezioni) ***
- Eventi salienti: lo scoppio del conflitto; l’Europa in balia di due totalitarismi; entrata in guerra dell’Italia e prime operazioni belliche; prime difficoltà tedesche; l’allargamento del conflitto: USA e Giappone; controffensiva degli Alleati; caduta di Mussolini (pp. 325-340 e 349-361) ***
- La fine del conflitto (pp. 358-359) ***
- Le atrocità della Seconda guerra mondiale: bombardamenti, brutalità dell’occupazione, guerre di sterminio, l’Olocausto e la Shoah, le stragi di civili, la strage delle foibe (presentazione Powerpoint a cura del docente, cfr. pp. 361-365; visita guidata alla foiba di Basovizza e alla risiera di San Sabba nell’ambito del viaggio di istruzione “Padova/Trieste/Lubiana” svolta durante l’a.s. 2022-2023 – quarto anno) ***
- La Resistenza – approfondimento: premessa storiografica e l’interpretazione dello storico Pavone; formazione delle bande partigiane; nascita del CLN; la svolta di Salerno; governo Bonomi; 1944-45: anni di lotta partigiana; la Liberazione (p. 352-354 integrate dagli appunti delle lezioni); lettura ed analisi del testo storiografico di Viroli, *Una festa per tutti* ***

IL SECONDO DOPOGUERRA E LA GUERRA FREDDA

- Vincitori e vinti: il processo di Norimberga; il processo di Tokyo; i trattati di pace a Parigi (pp. 365-367) ***
- Progetti di spartizione del mondo: le conferenze interalleate di Terranova, Casablanca, Teheran, Yalta, Potsdam (pp. 356-359) ***
- L’ONU (appunti delle lezioni, cfr. anche p. 391, primi due paragrafi) ***
- La Guerra Fredda: premessa; definizione e blocchi contrapposti (cfr. discorso di Churchill a Fulton p. 392, la “dottrina Truman” p. 395, dal “Piano Marshall” al patto NATO p. 395 e p. 399; dal Comecon al Cominform fino al “Patto di Varsavia” pp. 395-400)***; sintesi dei momenti di maggiore tensione e loro sviluppi: la crisi di Berlino (p. 398), la guerra di Corea (p.408, punto 5), la repressione ungherese (p.421) e la “primavera” di Praga (p. 535), la crisi di Cuba (423-426), la guerra del Vietnam (pp. 530-532); verso la conclusione della guerra fredda (sintesi, p. 566); la caduta del muro di Berlino (pp. 558)***; macrocause alla base del crollo del comunismo sovietico (p. 554-555 integrata dagli appunti delle lezioni)

L’ITALIA REPUBBLICANA ATTRAVERSO QUATTRO ANNI: 1948, 1968; 1978; 1992

- 1948- storia della nostra Costituzione *** (pp. 431-432 integrate dagli appunti delle lezioni)
- 1968 - la contestazione giovanile: eventi; principi generali; specificità del fenomeno negli USA e in Italia (pp. 534; 569-573 integrate dagli appunti delle lezioni)
- 1978 - l’omicidio di Aldo Moro: gli anni di piombo; terrorismo nero e terrorismo rosso; Moro e il compromesso storico; rapimento e omicidio di Moro: i 55 giorni (pp. 573-578 integrate dagli appunti delle lezioni)
- 1992 – “la fine della Prima Repubblica”: Tangentopoli e l’inchiesta “Mani pulite” (p.534; pp. 581-584)

5) STRUMENTI DI VERIFICA

- Interrogazioni orali e scritte; si precisa che le interrogazioni sono state spesso condotte **a partire da una fonte storica** proposta dal docente (un'immagine, una fotografia, un passo tratto da un testo storiografico); gli studenti sono stati chiamati a descrivere la fonte, a contestualizzarla a livello storico e a commentarla utilizzando i contenuti storici acquisiti, stabilendo eventuali collegamenti interdisciplinari. E' stata valorizzata in sede di valutazione l'esposizione autonoma da parte dello studente.
- Test mediante Moduli Google

6) STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo: A. Lepre, C. Petraccone, P. Cavalli, L. Testa, A. Trabaccone, *Noi nel tempo – Il Novecento e oggi*, Zanichelli
- Materiali multimediali prodotti dal docente (presentazioni Powerpoint, analisi di video e materiale fotografico)
- Fotocopie fornite dal docente (testi storiografici, articoli, approfondimenti)

7) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati fanno riferimento ai parametri definiti dal Collegio dei Docenti e alle griglie approvate dal Dipartimento disciplinare di Lettere. La valutazione complessiva tiene conto anche del livello di partecipazione, di interesse, di impegno e costanza dell'alunno sia nell'attività svolta in classe sia nello studio individuale.

8) ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI NELL'AMBITO DELLA DISCIPLINA

- **LA COSTITUZIONE COME "SICUREZZA PUBBLICA"**

A) STORIA DELLA NOSTRA COSTITUZIONE ***

- -1948: 75 anni della nostra Costituzione: eventi salienti
- -Ideali, struttura, poteri
- -Lettura, analisi e riflessioni a partire dalla lettura dei primi 12 articoli della Costituzione (cfr. <https://www.governo.it/it/costituzione-italiana/principi-fondamentali/2839>)

B) ANTIFASCISMO PER LEGGE E NON PER OPINIONE

- La XII disposizione transitoria e finale della Costituzione italiana (1948)
- Legge Scelba (20 giugno 1952): art.1, art. 2, art 4
- Legge Mancino (25 giugno 1993)
- Lettura ed analisi dell'articolo di M. D'Ascenzo "L'Italia è una repubblica antifascista. (per legge e non per opinione), tratto da IlSole24ore del 29/10/2018
- La Resistenza: approfondimento (cfr. "Contenuti")***

C) LA GIORNATA DELLA MEMORIA

- Articolo 3 della Costituzione italiana (1948) ***
- L'Olocausto e la Shoah (cfr. "Contenuti") ***

PICCOLO VOCABOLARIO DI STORIA DEL PRESENTE

Panorama politico contemporaneo e temi di dibattito (flat tax, omogenitorialità, PNRR, "Agenda Draghi", Reddito di Cittadinanza, *ius sanguinis/ius soli*, *ius scholae*, blocco navale, atlantismo, sovranismo, imposta patrimoniale, transizione ecologica)

LA CATASTROFE DI CHERNOBYL: LA SICUREZZA COME "SPECCHIO" DI UNO STATO

- -Lettura, analisi e commento dell'articolo "Perché il disastro di Chernobyl ha cambiato la storia?" ***
- -Visione e analisi di una sequenza tratta dalla serie SKY "Chernobyl" (episodio 4, sequenza dal min. 00:46:00 al min. 00:50:00) ***

INGLESE

INGLÉSE

Docente: Prof.ssa Giani Anna

Testo in adozione: “Graphic Lab - English for Graphic design, communication, advertising and multimedia - Cristina Oddone - Editrice San Marco

OBIETTIVI FINALI DELLA DISCIPLINA

- **C1:** padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio.
- **C2:** utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

ABILITA'

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano
- Utilizzare il lessico di settore per descrivere annunci pubblicitari e poster di vario genere.

VALUTAZIONE e VERIFICHE

Le verifiche orali sono stati momenti di conversazione usando sia le conoscenze linguistiche generali che il linguaggio tecnico specifico e, per meglio contestualizzare, si è anche fatto uso di immagini pubblicitarie di vario genere.

Per le verifiche scritte ci si è basati principalmente su prove di comprensione e di conoscenza della microlingua del settore di specializzazione con argomenti maggiormente inerenti alla disciplina di Progettazione Multimediale.

A) Per quanto riguarda la parte di lingua è stata svolta una revisione ciclica delle principali strutture grammaticali e linguistiche presentate nei precedenti anni di corso:

- Simple Present
- Present Continuous
- Simple Past
- Simple Past Continuous
- Present Perfect / Present Perfect Continuous
- Irregular verbs
- Future forms

- Conditional forms
- Modal verbs: can, may, might could, shall, must, should, would, to be able to, to have to, to be allowed to (main uses)
- Prepositions (time, place)
- Past Perfect/ Past Perfect Continuous
- Duration Form
- If - clauses -3 types/Conditional Sentences
- The passive - all tenses
- Reported Speech
- Used to

B) Riguardo al settore di specializzazione sono state analizzate le seguenti letture:

Revisione delle seguenti letture propedeutiche al programma del quinto anno di corso:

STEP 1 GRAPHIC DESIGN BASICS—REVISION

- Stepping into Graphic Design
- The power of Graphic Design
- Areas of Graphic design
- Conveying a message
- The elements of Graphic Design
- Colours
- Principles of Graphic Design

STEP 3 COMPOSITION AND LAYOUT

- Shedding light on layout
- Graphic grids
- Punctuation and lists
- Spacing
- Font and Typefaces
- Readability and Legibility
- Websites

STEP 4 IMAGES AND ILLUSTRATIONS

- Selecting Images
- Graphic Icons
- Graphic illustration
- Infographics
- GIFs(Listening p.107)

STEP 5 MARKETING and ADVERTISING

- Marketing vs advertising:what is the difference?(videop. 114 e 115)

- Introducing Marketing: Key Factors of a successful Marketing strategy
- The Marketing mix: the four Ps
- Marketing strategies
- Corporate identity
- Branding and Rebranding
- Logos(Listening p.131)
- Labelling and Packaging: Types of labels; Types of Packaging
- Brilliant packaging Ideas (Listening p.134)

- The advertising world

- The Communication Process: Communicative functions
- All about Advertising
- Advertising Campaigns: Steps for an effective campaign
- Beyond visuals:the language of advertising (Listening p.146)
- The Creative process: Qalities of great ads
- the Layout components of a printed ad (Listening p.150)
- Advertising techniques
- Celebrities endorsement (Listening p.154)
- Digital advertising

- Brochures, booklets and flyers
- Billboards: An effective method: Guidelines for billboard design

C) Cittadinanza

Gli studenti hanno lavorato a gruppi e hanno prodotto delle infografiche riguardo alla problematica della sicurezza declinata in vari ambiti:

Titolo generale: CAN WE MAKE THE WORLD SAFER?

- Safety at work
- Personal safety
- Safety on the road
- Internet safety
- Dangerous relationships
- Dangers for our planet

LABORATORI TECNICI**PROGRAMMA SVOLTO**

Disciplina	LABORATORI TECNICI
Classe e indirizzo	5^R IT GRAFICA & COMUNICAZIONE
Anno scolastico	2023/2024
Docente	Massimo Lopez e Maria Piscopo

1) TITOLO UNITÀ'**IL PRODOTTO AUDIOVISIVO****Teoria:**

- I nuovi mezzi di comunicazione (l'informazione digitale e il lavoro d'équipe) e il design in movimento; le caratteristiche del video digitale, la progettazione dell'audiovisivo (produzione e post-produzione, lo storyboard e lo storytelling).
- La narrazione per immagini, le inquadrature (primissimo piano, primo piano, mezzo busto, particolare e dettaglio, piano americano e figura intera). Le tecniche base e i movimenti di macchina da presa (panoramica, macchina a mano, steady camera, zoom e carrellata, gru e dolly) i campi di ripresa (campo medio, lungo e lunghissimo).
- I generi cinematografici, il linguaggio cinematografico, il marketing cinematografico e alcune curiosità sul mondo del cinema.
- Le tecniche d'illuminazione per il girato, la luce naturale e la luce artificiale, il bilanciamento del bianco.
- Il cinema: la differenza fra Analogico e Digitale.
- Il cinema muto e il sonoro - Rumori di fondo e colonna sonora nel cinema.
- I maestri del Cinema Italiano: Federico Fellini, Nanni Moretti, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica e Sergio Leone;
- Il Neorealismo – Visione del film “*Ladri di Biciclette*” di Vittorio De Sica.

***Prove di verifica scritte sugli argomenti sopracitati.**

Pratica: progetto in Laboratorio - Realizzazione di una Locandina Cinematografica (film a scelta dello studente).

2) TITOLO UNITA'

MODELLO SECONDA PROVA ESAME DI STATO

SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE UNA MOSTRA DEDICATA A EGON SCHIELE E GUSTAV KLIMT NEL CENTENARIO DELLA LORO MORTE

- **Pratica:** Studio, sviluppo e progettazione per la realizzazione grafica della Comunicazione per la mostra dedicata a Schiele e Klimt - realizzazione del **Manifesto** (A3 - verticale), del **Pieghevole** (formato a scelta), del **Banner web** statico e del **Sito web** (homepage e due pagine interne – in concomitanza con la parte teorica del modulo successivo). Il progetto è stato predisposto in preparazione alla Seconda Prova dell'Esame di Stato ed è stata considerata una simulazione a tutti gli effetti sviluppata con le tempistiche della seconda prova (8h per ogni artefatto). Gli studenti hanno realizzato schizzi progettuali, mappa concettuale, *moodboard* utili a mostrare il processo creativo e infine il *layout* definitivo sviluppato con i software di riferimento (Adobe Photoshop, Illustrator e InDesign).

3) TITOLO UNITA'

IL SITO WEB: ELEMENTI PROGETTUALI

Teoria:

- Ripasso inerente al *Banner web*
- Il sito web *e-commerce*
- Definizione di sito web, la struttura di una pagina, i motori di ricerca e i *browser*, la homepage, le varie tipologie di siti web, la mappa concettuale utile alla progettazione di un sito e come si definisce l'aspetto grafico di un sito, orientare la navigazione e organizzare le informazioni. La *Header*, il *Content* e il *Footer*. Il menù di navigazione (aspetto e caratteristiche), le pagine interne e il *design responsive*. Il sito web e la comunicazione aziendale, le fasi di sviluppo del sito web, il progetto del sito e gli elementi di web design e information architecture, il progetto della pagina, le dimensioni della pagina, il visual design e web development, l'implementazione del sito. Le figure professionali che operano nel settore del Web. I siti Istituzionali, le varie differenze di comunicazione fra Stampa e Digitale. Le immagini per il web e i diversi formati, i Font per il web. Internet il grande mercato, il passaggio da generazione analogica a generazione digitale. Le risorse Online per realizzare un sito (wix ecc...).

*Prova di verifica orale programmata sugli argomenti sopracitati.

ALTRI PROGETTI, CONCORSI E ORIENTAMENTO

- Incontro 125^ INPS - "vivi il presente, guarda il futuro, la scuola, il lavoro e la previdenza".
- Partecipazione all'evento "YOUNG" di Erba.

- Progettazione e ideazione della grafica inerente alla creazione di “*Post Instagram*” utili all’aggiornamento della pagina dell’istituto.
 - Progettazione della veste grafica del **Packaging** dell’azienda **“ALMA FITOCOSMESI”** (crema idratante viso)
-
- **Relazione PCTO:** Stesura e veste grafica della relazione inerente alle attività di Alternanza scuola-lavoro in vista del Colloquio Orale dell’Esame di Stato.

EDUCAZIONE CIVICA

- Approfondimento e test di verifica inerente all'**Associazione Volontari Italiani del Sangue (AVIS)**.

METODOLOGIE, STRUMENTI VALUTAZIONI

- **Didattica in presenza: lezioni frontali e Laboratoriali**
- **Valutazioni: prove orali, scritte e pratiche**
- **Libri di testo:** G. Federle e C. Stefani - “Gli occhi del grafico”- CLITT volume 3-4 ;G.Federle e C. Stefani - “Gli strumenti del grafico” CLITT volume 3-4
- **Libri di testo:** G. Federle e C. Stefani - “Gli occhi del grafico”- CLITT volume 5 ; G. Federle C. Stefani - “Gli strumenti del grafico” CLITT volume 5
- **Dispense/materiale didattico e tutorial;** software di grafica Adobe nelle lezioni in laboratorio e programmi online gratuiti.

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
Classe e indirizzo	5^R IT GRAFICA & COMUNICAZIONE
Anno scolastico	2023/2024
Docente	Marco Mapelli e Maria Piscopo

1) TITOLO UNITÀ'

INFOGRAFICA

Teoria:

- Cenni storici; le caratteristiche dell'infografica: l'obiettivo, occhio e cervello, oltre le parole; le caratteristiche e organizzare la lettura dei dati; le varie tipologie di grafici utili alla rappresentazione dei dati.
- La storia dell'infografica *Esposizione orale di gruppo in modalità *Flipped Classroom*:
 1. Esposizione orale e presentazione inerente all'argomento "*Harry Beck e la mappa della metropolitana di Londra*".
 2. Esposizione orale e presentazione inerente all'argomento "*Massimo Vignelli e la mappa della metropolitana di New York*".
 3. Esposizione orale e presentazione inerente all'argomento "*Il sistema Isotype e William Playfair e The Commercial and Political Atlas*"

***Prova di verifica scritte sugli argomenti sopracitati.**

Pratica Laboratoriale:

1. **Progetto “Shortology” - creazione di icone** utili alla rappresentazione grafica e sintetica di tre film/serie tv a scelta. L'esercitazione si ispira al progetto di *Shortology* - ovvero le storie brevi e creative ideate dallo studio creativo H-57 di Milano.
2. **Progettazione del Logo/restyling - Lecco Città de "I Promessi Sposi" e dell'Itinerario Manzoniano** - progettare e realizzare l'immagine visiva coordinata (CITY / PLACE BRANDING* - attraverso il Restyling del Logo Lecco città de “I PROMESSI SPOSI” presente e dell'Itinerario Manzoniano di Lecco).

* Approfondimento teorico sull'argomento

2) TITOLO UNITA'

BRANDING E COMMITTENZA

Teoria:

- Il quadro generale, il marketing mix e il mercato; l'identità dei singoli e delle aziende; chi acquista e gli stili di vita dei consumatori; prodotto e prezzo, i tipi di bene, il ciclo di vita del prodotto.
- Approfondimento inerente al prezzo/distribuzione, le tattiche di prezzo e i fattori psicologici che influenzano il prezzo.

3) TITOLO UNITA'

BRANDING E PUBBLICITA'

Teoria:

- La pubblicità, la campagna pubblicitaria e il format pubblicitario; il flusso di lavoro, il tono, il visual, la realizzazione tecnica, dall'idea all'esecutivo e le tecniche; il tempo, le forme, i formati, l'annuncio pubblicitario e i contenuti; i mezzi (la stampa, l'affissione, la pubblicità dinamica – sul punto vendita – la pubblicità indiretta). L'agenzia: il reparto account, il reparto planning, il reparto media e i reparti creativi; produzione ed esecutivi.

***Prova di verifica orale programmata sugli argomenti sopracitati.**

ALTRI PROGETTI, CONCORSI E ORIENTAMENTO

- Concorso di Idee per la creazione del marchio rappresentativo dei servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni.

METODOLOGIE, STRUMENTI VALUTAZIONI

- **Didattica in presenza: lezioni frontali e Laboratoriali**
- **Valutazioni: prove orali, scritte e pratiche**
- **Libri di testo:** G. Federle e C. Stefani - "Gli occhi del grafico"- CLITT volume 5 ; G. Federle C. Stefani - "Gli strumenti del grafico" CLITT volume 5
- **Dispense/materiale didattico e tutorial;** software di grafica Adobe nelle lezioni in laboratorio e programmi online gratuiti.

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
Classe e indirizzo	5R – GRAFICA E COMUNICAZIONE
Anno scolastico	2023/2024
Docente	GIUFFRIDA SERENA DOMENICA – ORLANDINI MARTINA

MODULO 1: LE TECNICHE TRADIZIONALI DI STAMPA

- La xilografia: il processo di stampa, i materiali, cenni storici della xilografia, protagonisti, la linoleografia
- La calcografia: il processo di stampa, i materiali, cenni storici della calcografia, protagonisti.
- La serigrafia: il processo di stampa, i materiali, vantaggi e svantaggi della tecnica, storia e protagonisti
- La litografia: il processo di stampa, vantaggi e svantaggi della tecnica, storia e protagonisti, la cromolitografia
- La tipografia: il processo di stampa, i materiali, vantaggi e svantaggi della tecnica, storia e protagonisti

MODULO 2: L'ANIMAZIONE

- Cosa rappresenta l'animazione, cenni storici
- Categorie e tipologie di animazione (claymation, stop motion, animazione 2D, 3D, tecnica CGI etc..)
- Approfondimento sull'animazione italiana e l'influenza del regime fascista

LA GRAFICA IN MOVIMENTO

Realizzazione e animazione del proprio logo personale attraverso l'utilizzo di After Effects

Obiettivi da raggiungere tramite l'utilizzo di software grafici specifici:

- Creazione dell'animazione del proprio logo personale attraverso l'utilizzo di effetti base.

APPROFONDIMENTO SULLA STAMPA OFFSET

- Componenti della Stampante Offset: Corpo Macchina, Basamento, Castelli, Gruppo Bagnatura, Gruppi Cilindri, lavorazione dell'inchiostro. Stampa a Colori e B/N. Sequenza della lavorazione.
- Collegamenti con Organizzazione dei Processi di Produzione.

MODULO 3: IL CICLO PRODUTTIVO

- Definizione e classificazione delle fasi che compongono il ciclo produttivo
- Figure e strumenti specifici utilizzati nelle 3 fasi

EDUCAZIONE CIVICA:

PROGETTO “ADELMO E GLI ALTRI” (progetto interdisciplinare)

Progettazione e realizzazione di un catalogo per la mostra fotografica “ADELMO E GLI ALTRI” rispettando i parametri tecnici della progettazione grafica (lavoro svolto in team):

- Ricerca, raccolta contenuti per realizzazione dell’artefatto, analisi stampato
- Progettazione, sviluppo layout, sviluppo e raccolta di elementi grafici: testuali e visuali
- Presentazione ed esposizione finale

PROGETTO “GIN TONIC FESTIVAL 2024”

Progettazione e realizzazione di una serie di artefatti grafici per l’evento ”**GIN&CO FESTIVAL 2024**” rispettando i parametri tecnici della progettazione grafica:

- Ricerca, raccolta contenuti per realizzazione degli artefatti
- Progettazione, sviluppo layout, sviluppo e raccolta di elementi grafici: testuali e visuali
- Presentazione finale del progetto e mockup

MODULO 5: IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE NEI PROCESSI PRODUTTIVI

- La politica per l’ambiente tra normativa e certificazione: la tutela dell’ambiente, articoli sulla tutela del paesaggio e sulla tutela della salute, tre case study di disastri ambientali italiani e internazionali. Che cosa si intende per l’inquinamento, l’evoluzione della normativa italiana, Il Testo Unico Ambientale con i sei punti e i relativi contenuti all’interno di esso, VAS, AIA, VIA, MPS e Sottoprodotto, definizione di bonifica, impianto e emissione, le definizioni dei tipi di “acque” nella norma italiana, le norme europee e il principio di precauzione.
- Le problematiche delle aziende grafiche (scarico delle acque ed emissioni in atmosfera durante il processo produttivo), il CER, il formulario di identificazione dei rifiuti.
- Che cos’è il Sistema di Gestione Ambientale, quali sono i suoi vantaggi, le certificazioni EMAS III e ISO 14001, la politica ambientale di un’azienda
- Che cos’è il Codice Etico Aziendale.
- Agenda 2030 (I 17 Obiettivi)

METODOLOGIE, STRUMENTI E VALUTAZIONI

- Didattica in presenza: lezioni frontali e Laboratoriali
- Valutazioni: prove scritte, pratiche ed orali.
- Dispense/materiale didattico e tutorial; software di grafica Adobe nelle lezioni in laboratorio e programmi online gratuiti consigliati.

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Roberta Agata Gangemi

Programmazione Didattica

Obiettivi Didattici

Conoscenze:

- Conoscere le regole dei giochi di squadra proposti;
- Conoscere le caratteristiche dell'avviamento motorio;
- Conoscere le principali caratteristiche dei giochi di squadra proposti;
- Conoscere le principali caratteristiche degli sport individuali proposti;
- Conoscere le potenzialità di movimento del corpo riconoscendo i principali gruppi muscolari;
- Conoscenza degli infortuni più comuni e del primo intervento.

Competenze:

- Saper rispettare compagni ed insegnanti;
- Saper utilizzare al meglio gli spazi e le attrezzature a disposizione;
- Essere in grado di rispettare il ruolo assegnato;
- Saper scegliere le attività adatte per incrementare le capacità motorie;
- Saper eseguire i fondamentali;
- Saper applicare le regole;
- Riconoscere le fasi dell'allenamento;
- Essere in grado di organizzare un'attività di squadra;
- Conoscere sé stessi per saper comunicare con gli altri;
- Saper riconoscere i rischi durante un'attività sportiva;
- Conoscere e applicare i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale e altrui;
- Conoscere e adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità.

Capacità:

- Essere in grado di rispettare le regole di comportamento e di gioco;
- Essere in grado di rispettare l'ambiente ed il materiale;
- Saper evitare situazioni di prevaricazione nei confronti dei compagni;
- Saper elaborare risposte motorie di fronte a situazioni nuove;
- Saper eseguire correttamente i fondamentali dei giochi di squadra;

- Saper eseguire correttamente la tecnica di alcune discipline dell'atletica leggera;
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.

Obiettivi educativi

- Rispetto di sé e degli altri;
- Rispetto delle attrezzature;
- Rispetto delle regole;
- Gestione delle attività di gruppo in autonomia;
- Capacità di autovalutazione.

Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche sono state il più possibile oggettive, basate su test o prove misurate. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che delle valutazioni ottenute nelle verifiche, anche dei livelli motori di base, dell'impegno e della partecipazione dimostrati nel corso di tutto l'anno scolastico.

Metodologie

A prescindere dell'argomento trattato, è sempre stato dato ampio spazio al potenziamento fisiologico e sono stati utilizzati esercizi a carico naturale e con sovraccarico a secondo delle possibilità dell'alunno. Per l'incremento della forza, della velocità e della resistenza. Sono stati utilizzati esercizi individuali e di gruppo. Per favorire il processo di socializzazione si è dato ampio spazio alle attività di gruppo e di squadra.

Contenuti svolti

- Esercitazioni di resistenza generale;
- Esercitazioni sulla forza con e senza sovraccarichi;
- Esercitazioni sulla velocità;
- Esercitazioni sulla mobilità articolare;
- Giochi di squadra: pallavolo, basket, calcio a cinque, badminton, tennis tavolo, pallamano;
- Regolamento dei giochi di squadra;
- Individuazione dei principali gruppi muscolari responsabili del movimento;
- Tecniche di allenamento delle capacità coordinative e condizionali;
- Conoscenza sulla resistenza organica generale e sulla forza;
- Conoscenza di base dei principi alimentari;
- Educazione alla sicurezza; il primo e pronto soccorso; la classificazione degli infortuni; il codice comportamentale, la posizione di sicurezza e la BLS; come trattare i traumi più comuni: i traumi muscolo-scheletrici, le contusioni, le ferite, le emorragie, la perdita di sensi; le emergenze e le urgenze: l'arresto cardiaco, il massaggio cardiopolmonare, lo shock, il trauma cranico, il soffocamento e le manovre di disostruzione, il colpo di calore.

MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Catia Di Francesco

Testi in adozione Bergamini–Trifone–Barozzi “Matematica.verde” Ed.Zanichelli Vol. 4A
 Bergamini–Trifone–Barozzi “Matematica.Verde” Ed.Zanichelli Vol. 4B

Riepilogo Unità Formative

MATE 5.1 CALCOLO DELLE PROBABILITA'**MATE 5.2 INTEGRALI****COMPETENZE IN ESITO PREVISTE DALLE LINEE GUIDA**

- C1** Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- C2** Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- C3** Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- C4** Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- C5** Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

PROGRAMMA SVOLTO

Calcolo delle probabilità. Origine storica del calcolo delle probabilità. Esperimento aleatorio, spazio campionario ed eventi. Evento elementare. Evento certo. Evento impossibile. Eventi incompatibili. Casi favorevoli e casi possibili. Diagramma ad albero. Tabella a doppia entrata. Probabilità dell'evento contrario. Probabilità della somma logica di eventi. Teorema della probabilità totale. Probabilità condizionata. Eventi stocasticamente indipendenti. Eventi stocasticamente dipendenti, correlati positivamente e negativamente. Probabilità del prodotto logico di eventi. Teorema della probabilità composta. Problemi con somma e prodotto logico insieme. La disintegrazione: se l'evento deve accadere. Teorema di Bayes: se l'evento è accaduto. Concezione statistica della probabilità. Problemi di realtà.

Integrale indefinito. Primitive. Integrale indefinito. Interpretazione geometrica. Proprietà: prima e seconda proprietà di linearità. Integrali immediati. Applicazione: problemi con massimo e minimo, flessi. costo totale e costo marginale. Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta. Problemi sugli integrali indefiniti. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti (dimostrazione). Integrale per parti iterato. Integrazione di funzioni razionali fratte. Integrazione di una funzione razionale fratta con grado del numeratore maggiore di quello del

denominatore: $\int \frac{A(x)}{B(x)} dx = \int \left(Q(x) + \frac{R(x)}{B(x)} \right) dx$ e grado di R(x) minore del grado di B(x).

Integrazione di una funzione razionale fratta in cui il numeratore è la derivata del denominatore:

$\int \frac{f'(x)}{f(x)} dx = \ln|f(x)| + c$. Integrazione di una funzione razionale fratta il cui denominatore è di

primo grado: $\int \frac{1}{ax+b} dx = \frac{1}{a} \ln|ax+b| + c$ con $a \neq 0$. Integrazione di funzioni razionali fratte in cui il denominatore è di secondo grado $\int \frac{mx+n}{ax^2+bx+c} dx$. Caso in cui il discriminante è positivo $\Delta > 0$: metodo di decomposizione in fratti semplici e principio di identità dei polinomi $\int \frac{mx+n}{ax^2+bx+c} dx = \int \left[\frac{A}{a(x-x_1)} + \frac{B}{(x-x_2)} \right] dx$. Caso in cui il discriminante $\Delta = 0$: $\int \frac{mx+n}{ax^2+bx+c} dx = \int \left[\frac{A}{a(x-x_1)} + \frac{B}{(x-x_2)^2} \right] dx$.

Integrale definito. Problema delle aree. Trapezoide. Concetto di integrale (summa) secondo Leibniz. Plurirettangolo inscritto e circoscritto. Integrale definito di una funzione positiva o nulla. Integrale definito di una funzione continua di segno qualunque. Proprietà dell'integrale definito. Funzione integrale. Calcolo dell'integrale definito. Teorema della media. Significato geometrico. Valore medio $f(z)$ di una funzione e ricerca del punto z . Calcolo delle aree di superfici piane. Area della regione di piano compresa tra una curva e l'asse x con $f(x) > 0$ o $f(x) < 0$. Area della regione di piano limitata dal grafico di due funzioni. Solidi di rotazione. Cilindro, cono e sfera. Volume di un solido di rotazione $V = \pi \int_a^b f^2(x) dx$. Volume del cono (dimostrazione). Volume della sfera (dimostrazione). Integrali impropri o generalizzati. Integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità in $[a;b]$. Integrale di una funzione in un intervallo illimitato. Problemi di realtà.

METODOLOGIA DIDATTICA/STRUMENTI/MATERIALI DIDATTICI

Ogni percorso didattico è stato generalmente composto dalle seguenti fasi: approccio, esercitazione, rielaborazione, verifica ed eventuale recupero.

Nella trattazione degli argomenti è stato utilizzato il testo in adozione integrato con materiale prodotto dalla docente (PPT e PDF), caricato su Classroom, sia per la parte teorica sia per le attività di applicazione e allenamento.

PROVE E CRITERI DI ACCERTAMENTO

Per valutare il lavoro degli studenti in relazione agli obiettivi prefissati sono state somministrate verifiche scritte, costituite da compiti di tipo tradizionale per verificare le capacità di impostare e risolvere in modo autonomo un problema applicando correttamente i procedimenti e quesiti a risposta aperta. Per la valutazione si è adottata la griglia approvata dal Collegio Docenti.

PROGRAMMA DI I.R.C.

A. S. 2023/24

Classe 5 R (alunni:13 su 13)

Docente: Filippo Maggio

COMPETENZE:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

CONOSCENZE:

- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.
- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.
- La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.

ABILITA':

- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
- Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

ARGOMENTI SVOLTI

- La Dottrina sociale della Chiesa
- La bioetica: orientamenti e temi
- Bioetica di inizio vita: lo statuto dell'embrione umano
- L'aborto, la legge 194 sull'interruzione volontaria della gravidanza e l'obiezione di coscienza
- Bioetica di fine vita: l'eutanasia
- Studio di alcuni casi: Eluana Englaro, Paolo Palumbo, Indi Gregory
- La Chiesa e i regimi totalitari del XX secolo
- Chiesa e fascismo: i Patti Lateranensi e la revisione del Concordato del 1984
- Chiesa e nazismo: la questione del "silenzio" di Pio XII
- La resistenza antinazista del piccolo gruppo cristiano della Rosa bianca (film *La Rosa bianca*)
- La famiglia e il matrimonio nella visione cristiana e nella Costituzione
- Il matrimonio cristiano: sacramento, nullità, divorzio

- Omosessualità e morale cattolica (film *The Imitation Game*)
- La laicità francese e la questione dell'esposizione dei simboli religiosi
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale (art. 9 Costituzione): visita dell'Abbazia di Chiaravalle di Milano
- Il significato della maturità tra scuola e vita

METODI E STRUMENTI

Metodologia. Lezione frontale, lezione dialogata, lettura e commento delle schede fornite dal docente, visione film, discussioni.

Sollecitazione delle domande e della ricerca individuale, promozione delle capacità critiche, dando spazio alle riflessioni personali degli studenti e all'approfondimento della loro esperienza umana.

Strumenti. Libro di testo: S. Bocchini, *Incontro all'Altro Smart*, EDB. Files multimediali prodotti dal docente (presentazioni Powerpoint, video e foto), films, schede cartacee predisposte dal docente, Bibbia.

VERIFICA E VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati fanno riferimento ai parametri definiti dal Collegio dei Docenti e alla griglia approvata dal Dipartimento di IRC. La valutazione complessiva tiene conto, principalmente, del livello di interesse e di impegno degli studenti nei confronti dell'insegnamento della religione cattolica e del loro coinvolgimento nelle varie attività proposte in classe e per casa. Si valuta attraverso l'osservazione degli alunni nel loro comportamento, nell'attenzione e nella partecipazione attiva sotto il profilo educativo e altresì verificando l'assimilazione dei contenuti e la rielaborazione personale sotto il profilo culturale. L'acquisizione dei contenuti proposti viene

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Docente: Prof.ssa Federica Giandinoto

A.S. 2023-2024

Classe 5R

Modulo 1: I bisogni

- Bisogni primari e secondari;
- Le caratteristiche dei bisogni;
- Modalità di trasformazione dei beni.

Modulo 2: L'azienda

- Nascita delle aziende;
- Settori della produzione (primario, secondario e terziario);
- Il mercato e le sue forme (concorrenza perfetta, concorrenza imperfetta, oligopolio e monopolio);
- Classificazioni delle aziende (secondo il fine a cui tendono, il grado di sviluppo, la natura del soggetto, la forma giuridica);
- Aziende a scopo di lucro (il franchising);
- Aziende no profit (associazioni, fondazioni, cooperative);
- Aziende a ciclo completo e service;
- Aziende pubbliche e private;
- Società di persone: impresa individuale - impresa familiare - S.n.c. - S.a.s.;
- Società di capitali: S.a.A. - S.r.l. - S.r.l.s. - S.p.A.;
- Le azioni, la compravendita delle azioni, le obbligazioni;
- La Multinazionale;
- La Holding;
- Gli organi aziendali: organi volitivi, organi direttivi, organi esecutivi;
- Funzioni d'impresa: funzioni maggiori e funzioni minori;
- Alta Direzione: consiglio di amministrazione, direzione generale e direzione operativa;
- I compiti dell'Alta Direzione (definizione degli obiettivi, piano di organizzazione, assunzione e formazione di personale, controllo a bilancio);
- Modelli organizzativi aziendali: modello gerarchico, modello funzionale e modello gerarchico funzionale;
- Settore tecnico, settore commerciale e settore amministrativo.

Modulo 3: Organizzazione dei processi produttivi

- Il capitale;
- Capitale finanziario (capitale sociale e capitale di credito), capitale fisso, capitale circolante, capitale di esercizio, capitale di cessione e capitale di liquidazione;

- Finanziamento con vincoli di credito, finanziamento con vincoli di capitale, autofinanziamento e leasing;
- I costi: costi in conto esercizio, costi in conto capitale;
- L'ammortamento;
- Costi figurativi e interesse di computo;
- Costi costanti, costi variabili, costi totali, costo a copia;
- Costo ora nucleo produttivo;
- Centri di costo produttivi e centri di costo ausiliari;
- I ricavi (ricavo di vendita e vendita a prezzo di costo), diagramma di redditività, fattura e fatturato, bolla di accompagnamento e documento di trasporto;
- L'azienda e il mercato grafico: entipologia e classificazione degli stampati, domanda, offerta e prezzo di vendita, il prezzo di equilibrio;
- L'amministrazione, l'inventario.

Modulo 4: Gestione dei processi produttivi

- La gestione di un'azienda: l'equazione dell'equilibrio economico, il reddito, il rischio (il rischio di rendimento, di mercato, di inflazione, di deflazione);
- Le politiche d'impresa;
- Il marketing;
- La funzione produttiva: (prodotti finiti, semilavorati e ausiliari), generalità sul sistema produttivo (processo produttivo semplice o differenziato), organizzazione della produzione (capacità produttiva e produzione, preventivo di massima, preventivo definitivo, commessa di lavorazione, costi aggiuntivi), analisi del processo produttivo (diagramma qualitativo e quantitativo), curve di produzione, studio dei tempi e dei metodi (tempi produttivi, improduttivi e tempi morti), la manutenzione (ordinaria, preventiva e straordinaria), esempi di flussogrammi.

Modulo 5: Layout di produzione.

- Impianti industriali grafici, costruzione a sviluppo orizzontale o verticale, lo spazio operativo, layout di produzione (attività industriale su commessa a processo intermittente, attività industriale a processo ripetitivo, attività industriale per processo continuo), confronto tra layout per processo e layout per prodotto.

Modulo 6: Calcolo di un preventivo. (Modulo da completare dopo il 15 maggio)

- La commessa (commessa d'ordine e commessa di lavorazione, dati generali e dati specifici della commessa,);
- Il preventivo;
- Calcolo dello spreco di carta;
- Calcolo fogli macchina;
- Calcolo delle lastre e relativo costo;
- Calcolo della carta e relativo costo;
- Calcolo del costo per l'avviamento;
- Calcolo del costo per la stampa.

Educazione civica:

Salute e sicurezza nel settore della stampa e della grafica.

Libri in adozione e strumenti utilizzati:

Organizzazione e gestione dei processi produttivi (Ed. In Edition) Angelo Picciotto.

Presentazioni multimediali fornite dalla docente, materiale audiovisivo e quiz (kahoot).

Metodologie di insegnamento

Lezioni frontali, video presentazioni, team working.

Prove e criteri di accertamento

Sono state eseguite verifiche scritte e interrogazioni orali.

ALLEGATI

ELENCO ALLEGATI:

- **Link simulazione Prima Prova 1**
- **Link simulazione Prima Prova 2**
- **Copia simulazione Seconda Prova**
- **Griglie di valutazione prove scritte di Italiano (allegato A- B- C- D)**
- **Griglia di valutazione prova scritta di Progettazione Multimediale**

SIMULAZIONE PRIMA PROVA 1

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/202122/Italiano/Straordinaria/P000_STR22.pdf

SIMULAZIONE PRIMA PROVA 2

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/202122/Italiano/Suppletiva/P000_SUP22.pdf

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER UNA AZIENDA ALIMENTARE CHE SI PROPONE SUL MERCATO CON UNA LINEA DI PRODOTTI PER I CELIACI

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine visiva e la comunicazione pubblicitaria per l'azienda alimentare per celiaci FreeBon.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. packaging: confezione di biscotti frollini (ipotizzare la confezione)
- B. packaging: confezione pasta mezze maniche (ipotizzare la confezione)
- C. web: sito (home page e due pagine tipo. Formato 1024x780 pixel).
- D. web: banner pubblicitario (formato 728x90 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo.
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, *font* a scelta in corpo 11).
3. realizzare il *layout* finale

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

L'azienda artigianale FreeBon nasce nel 2014 con l'obiettivo di soddisfare le esigenze alimentari di coloro che sono affetti da celiachia e con l'intenzione di divenire un punto di riferimento e offrire al consumatore prodotti senza glutine garantiti, buoni, artigianali e affidabili.

Per una persona con celiachia una rigorosa dieta senza glutine è l'unica terapia possibile; quindi, è fondamentale sapere che quel che si mangia è al 100% *gluten-free*. Il mercato di questi prodotti è in crescita, ma non sempre le aziende che hanno iniziato a operarvi si attengono a criteri di assoluta professionalità e rispetto; il risultato sono prodotti non garantiti, che presentano il rischio di una ingestione involontaria di glutine.

FreeBon produce alimenti artigianali senza glutine (la dicitura "senza glutine" è l'unica autorizzata dal Ministero della Salute tramite il Decreto Legislativo 111/92) con le seguenti caratteristiche:

- sono notificati presso il Ministero della Salute e presenti nel registro nazionale alimenti senza glutine o nel prontuario AIC (Associazione Italiana Celiachia);
- sono preparati utilizzando solo farine e componenti senza glutine, realizzati e confezionati in laboratori autorizzati dal Ministero della Salute per le preparazioni dietetiche "senza glutine";
- utilizzano il marchio "Spiga Barrata".

I laboratori producono alimenti artigianali utilizzando prevalentemente materie prime biologiche o non ogm, di alta qualità e di filiera corta.

L'azienda lavora esclusivamente prodotti senza glutine, ossia non vi è una doppia produzione, non ci sono linee parallele o compresenti di prodotti con e senza glutine; questo garantisce l'impossibilità di una contaminazione accidentale da glutine tra gli alimenti.

I prodotti FreeBon si possono acquistare nei *Gluten Free Corner* della grande distribuzione o direttamente sul sito www.FreeBon.it.

Alimenti senza glutine buoni e prodotti con metodi artigianali

Mangiare senza glutine non vuol dire mangiare senza gusto! Nei laboratori FreeBon si innova, si sperimenta e si assaggia: la sfida è produrre biscotti, pasta, pizza o qualsiasi altro prodotto con lo stesso gusto e le stesse qualità organolettiche di uno con il glutine.

FreeBon intende offrire cibi migliori rispetto a quelli solitamente presenti sul mercato; la produzione non è basata su cicli industriali, ma vengono impiegati solo ingredienti freschi, ricette gustose e piccoli segreti, come nella miglior tradizione culinaria artigianale.

I prodotti senza glutine e il loro costo

I prodotti senza glutine sono costosi, è inutile nasconderlo. Le ragioni sono molte:

- il senza glutine resta una nicchia, per cui è difficile raggiungere economie di scala; inoltre, la proteina mancante è sostituita con ingredienti e additivi più costosi;
- realizzare prodotti senza glutine buoni come gli alimenti contenenti glutine non è semplice; innovazione, ricerca e sviluppo sono voci che pesano nel prezzo finale dei prodotti;
- il prezzo elevato non è dovuto solo al costo delle materie prime, ma anche alla prevenzione dei rischi di contaminazione.

Nonostante questo, i prodotti FreeBon sono venduti a prezzi inferiori rispetto a quelli reperibili nelle farmacie; ma, soprattutto, l'azienda ritiene fondamentale rendere i consumatori consapevoli del fatto che l'alta qualità e la sicurezza degli alimenti hanno un costo necessariamente elevato.

PER APPROFONDIRE

Funzione del packaging

Il packaging ricopre per tutti i prodotti l'importante ruolo di "contenitore", offrendo protezione al contenuto, sicurezza e praticità d'uso e di conservazione; svolge inoltre una serie di funzioni comunicative e di marketing: identifica il prodotto, rafforza l'immagine di marca, differenzia il prodotto sullo scaffale, attira l'attenzione del consumatore, fornisce informazioni.

Nei prodotti senza glutine alcune funzioni tradizionali del packaging acquistano ancora maggior importanza, come quella di protezione del prodotto da contaminazioni esterne, da cui deriva anche la scelta attenta dei materiali da utilizzare. La confezione deve inoltre essere ben riconoscibile (per estetica e grafica) e deve riportare tutte le informazioni utili al celiaco per identificarlo come prodotto adatto alla sua dieta.

L'etichettatura dei prodotti e il marchio "Spiga Barrata"

Le istituzioni e gli organismi di certificazione si propongono di fornire ai consumatori i mezzi per poter compiere scelte consapevoli per la propria sicurezza. La normativa italiana sull'etichettatura rende obbligatorio indicare in etichetta la presenza di cereali/glutine indipendentemente dalla loro quantità. La Commissione Europea, con il Regolamento 41/2009, ha stabilito che la definizione di "senza glutine" si applica ai soli prodotti con contenuto in glutine inferiore ai 20 ppm (20 mg/kg).

Il marchio Spiga Barrata, apposto sui prodotti autorizzati, evidenzia l'idoneità del prodotto rispetto alle esigenze alimentari del consumatore celiaco.

Destinatari del simbolo sono tutti quei prodotti per i quali sia stata accertata l'idoneità al consumo da parte dei celiaci ossia un contenuto di glutine inferiore ai 20 ppm.

Obiettivo: descrizione del progetto

Rispondere in modo adeguato al target di consumo mirato con prodotti naturalmente privi di glutine. Ciò significa non rinunciare a pane, pasta, pizza, biscotti, dolci ecc. e a quella sana alimentazione nota come dieta mediterranea. Da FreeBon si trovano prodotti dietetici (in cui "dieta" è sinonimo di "alimentazione", non di rinunce!) sostitutivi dei medesimi prodotti con glutine. Sono prodotti affidabili perché controllati costantemente durante tutti i processi. E poi sono buoni!

Target

Focus: consumatori celiaci

Obiettivi di comunicazione

"Qualità sulla tua tavola" per il consumo quotidiano di prodotti buoni, genuini e soprattutto sicuri e garantiti. I prodotti sono caratterizzati da un packaging distintivo che li rende immediatamente

riconoscibili ed individuabili dai consumatori celiaci grazie anche alla presenza del simbolo “Spiga Barrata”.

Il tono di voce

- AMICHEVOLE
- DISTINTIVO
- ATTRATTIVO

Pianificazione dei Media

- stampa: riviste, riviste specializzate;
- web, quotidiani online.

TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING Facciata principale

nome del prodotto: **frollini o mezzemaniche**

peso: **250 g per biscotti e 500 g per pasta**

LOGHI DA INSERIRE

logo: **FreeBon**

logo: **Spiga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**

TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING

valori nutrizionali: ipotizzare una tabella (per pasta e biscotti)

ingredienti: ipotizzare ingredienti (per pasta e biscotti)

codice a barre

info: www.FreeBon.it

per questi testi si può usare il testo ingombro

TESTI DA INSERIRE PER SITO

pensare una comunicazione e struttura che comunichi i valori dell'azienda

portfolio prodotti

LOGHI DA INSERIRE

logo: **FreeBon**

logo: **Spiga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**

TESTI DA INSERIRE PER BANNER

pensare una comunicazione e struttura che comunichi i valori dell'azienda

logo: **FreeBon**

logo: **Spiga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**

Allegati 2

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

tipologia A

indicatori per TUTTE le tipologie	descrittore	punti
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO originale e adeguata 10; efficace 9-8; adeguata 7-6; poco adeguata 5-4; non adeguata 3-0	/10
	COESIONE E COERENZA TESTUALE Efficaci, piano espositivo articolato 10; efficaci 9-8; presenti e adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; per lo più assenti 3-0	/10
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE ottime 10; buone 9-8; adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; non adeguate 3-0	/10
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA completa padronanza 10; lievi inesattezze 9-8; complessivamente corretto 7-6; parzialmente corretto 5-4; scorretto 3-0	/10
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI Approfonditi ed efficaci 10; efficaci 9-8; adeguati 7-6; parzialmente presenti e/o non sempre adeguaati 5-4; non presenti o non adeguaati 3-0	/10
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI Rielaborazione personale e/o originale 10; giudizi critici articolati 9-8; giudizi critici semplici ma pertinenti 7-6; parzialmente presenti e/o poco adeguaati 5-4; non presenti o non adeguaati 3-0	/10
indicatori specifici TIPOLOGIA A	descrittore	Punti
4	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). totale 10; conforme alle richieste 9-8; essenziale 7-6; parziale o limitato 5-4; con fraintendimenti o assente 3-0	/10
	CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI del tutto efficace ed estesa 10; efficace 9-8; adeguata 7-6; poco adeguata 5-4; non adeguata 3-0	/10
	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta) ottima 10; buona 9-8; adeguata 7-6; scarsa e/o con errori 5-4; assente 3-0	/10
	INTERPRETAZIONE ARTICOLATA E CORRETTA DEL TESTO originale e ricca 10; corretta e precisa 9-8; adeguata 7-6; parziale 5-4; gravemente errata 3-0	/10

PUNTEGGIO TOTALE	/100
VALUTAZIONE IN DECIMI	/10
I decimali sono così valutati: da 0 a 4 per difetto, da 5 a 9 per eccesso.	

tipologia B

indicatori validi per TUTTE le tipologie	descrittore	punti
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO originale e adeguata 10; efficace 9-8; adeguata 7-6; poco adeguata 5-4; non adeguata 3-0	/10
	COESIONE E COERENZA TESTUALE Efficaci, piano espositivo articolato 10; efficaci 9-8; presenti e adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; per lo più assenti 3-0	/10
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE ottime 10; buone 9-8; adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; non adeguate 3-0	/10
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA. sempre presenti 10; quasi sempre presenti 9-8; presenti 7-6; parzialmente presenti 5-4; non presenti 3-0	/10
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI. Approfonditi ed efficaci 10; efficaci 9-8; adeguati 7-6; parzialmente presenti e/o non sempre adeguati 5-4; non presenti o non adeguati 3-0	/10
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI Rielaborazione personale e/o originale 10; giudizi critici articolati 9-8; giudizi critici semplici ma pertinenti 7-6; parzialmente presenti e/o poco adeguati 5-4; non presenti o non adeguati 3-0	/10
indicatori specifici TIPOLOGIA B	descrittore	punti
4	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO completa 10; buona 9-8; adeguata 7-6; parzialmente adeguata 5-4; non adeguata 3-0	/10
	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI ottima 14-15; buona 13-12; adeguata 11-10-9; parzialmente adeguata 8-7-6; non presente 5-0	/15

	CORRETTEZZA E PERTINENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE ottime 14-15; buone 13-12; adeguate 11-10-9; parzialmente adeguate 8-7-6; non presenti 5-0	/15
	PUNTEGGIO TOTALE	/100
	VALUTAZIONE IN DECIMI	/10
I decimali sono così valutati: da 0 a 4 per difetto, da 5 a 9 per eccesso.		

tipologia C

indicatori per TUTTE le tipologie	descrittore	punti
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO originale e adeguata 10; efficace 9-8; adeguata 7-6; poco adeguata 5-4; non adeguata 3-0	/10
	COESIONE E COERENZA TESTUALE Efficaci, piano espositivo articolato 10; efficaci 9-8; presenti e adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; per lo più assenti 3-0	/10
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE ottime 10; buone 9-8; adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; non adeguate 3-0	/10
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA sempre presenti 10; quasi sempre presenti 9-8; presenti 7-6; parzialmente presenti 5-4; non presenti 3-0	/10
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI Approfonditi ed efficaci 10; efficaci 9-8; adeguati 7-6; parzialmente presenti e/o non sempre adeguati 5-4; non presenti o non adeguati 3-0	/10
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI Rielaborazione personale e/o originale 10; giudizi critici articolati 9-8; giudizi critici semplici ma pertinenti 7-6; parzialmente presenti e/o poco adeguati 5-4; non presenti o non adeguati 3-0	/10
indicatori specifici TIPOLOGIA C	descrittore	punti
4	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE ottime 10; buone 9-8; adeguate 7-6; parzialmente adeguate 5-4; non adeguate 3-0	/10
	SVILUPPO DELL'ESPOSIZIONE Organico 15-14; ordinato e lineare 13-12; semplice 11-10-9; frammentario 8-7-6; confuso 5-0	/15

	CORRETTEZZA E PERTINENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI ottime 15-14; buone 13-12; adeguate 11-10-9; parzialmente adeguate 8-7-6; non presenti 5-0	/15
	PUNTEGGIO TOTALE	/100
	VALUTAZIONE IN DECIMI	/10
I decimali sono così valutati: da 0 a 4 per difetto, da 5 a 9 per eccesso.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA studenti con PDP

tipologia A

indicatori per TUTTE le tipologie	descrittore	punti
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO originale e adeguata 15-14; efficace 13-12; adeguata 11-10-9; poco adeguata 8-7-6; non adeguata 5-0	/15
	COESIONE E CORENZA TESTUALE Efficaci, piano espositivo articolato 10; efficaci 9-8; presenti e adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; per lo più assenti 3-0	/10
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE presenti 5; complessivamente presenti 4-3; parzialmente presenti 2-0	/5
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (SINTASSI); USO CORRETTO DELLA PUNTEGGIATURA presenti 5; complessivamente presenti 4-3; parzialmente presenti 2-0	/5
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI Approfonditi ed efficaci 10; efficaci 9-8; adeguati 7-6; parzialmente presenti e/o non sempre adeguati 5-4; non presenti o non adeguati 3-0	/10
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI Rielaborazione personale e/o originale 10; giudizi critici articolati 9-8; giudizi critici semplici ma pertinenti 7-6; parzialmente presenti e/o poco adeguati 5-4; non presenti o non adeguati 3-0	/15
indicatori specifici TIPOLOGIA A	descrittore	punti

4	<p>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). totale 10; conforme alle richieste 9-8; essenziale 7-6; parziale o limitato 5-4; con fraintendimenti o assente 3-0</p>	/10
	<p>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI. del tutto efficace ed estesa 10; efficace 9-8; adeguata 7-6; poco adeguata 5-4; non adeguata 3-0</p>	/10
	<p>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta). ottima 10; buona 9-8; adeguata 7-6; scarsa e/o con errori 5-4; assente 3-0</p>	/10
	<p>INTERPRETAZIONE ARTICOLATA E CORRETTA DEL TESTO. originale e ricca 10; corretta e precisa 9-8; adeguata 7-6; parziale 5-4; gravemente errata 3-0</p>	/10
PUNTEGGIO TOTALE		/100
VALUTAZIONE IN DECIMI		/10
I decimali sono così valutati: da 0 a 4 per difetto, da 5 a 9 per eccesso.		

-tipologia B

indicatori validi per TUTTE le tipologie	descrittore	punti
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO originale e adeguata 15-14; efficace 13-12; adeguata 11-10-9; poco adeguata 8-7-6; non adeguata 5-0	/15
	COESIONE E COERENZA TESTUALE Efficaci, piano espositivo articolato 10; efficaci 9-8; presenti e adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; per lo più assenti 3-0	/10
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE presenti 5; complessivamente presenti 4-3; parzialmente presenti 2-0	/5
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (SINTASSI); USO CORRETTO DELLA PUNTEGGIATURA presenti 5; complessivamente presenti 4-3; parzialmente presenti 2-0	/5
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI Approfonditi ed efficaci 10; efficaci 9-8; adeguati 7-6; parzialmente presenti e/o non sempre adeguati 5-4; non presenti o non adeguati 3-0	/10

	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI Rielaborazione personale e/o originale 15-14; giudizi critici articolati 13-12; giudizi critici semplici ma pertinenti 11-10-9; parzialmente presenti e/o poco adeguati 8-7-6; non presenti o non adeguati 5-0	/15
indicatori specifici TIPOLOGIA B	descrittore	punti
4	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO. completa 10; buona 9-8; adeguata 7-6; parzialmente adeguata 5-4; non adeguata 3-0	/10
	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI. ottima 14-15; buona 13-12; adeguata 11-10-9; parzialmente adeguata 8-7-6; non presente 5-0	/15
	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE ottima 14-15; buona 13-12; adeguata 11-10-9; parzialmente adeguata 8-7-6; non presente 5-0	/15
	PUNTEGGIO TOTALE	/100
	VALUTAZIONE IN DECIMI	/10
I decimali sono così valutati: da 0 a 4 per difetto, da 5 a 9 per eccesso.		

tipologia C

indicatori per TUTTE le tipologie	descrittore	punti
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO originale e adeguata 15-14; efficace 13-12; adeguata 11-10-9; poco adeguata 8-7-6; non adeguata 5-0	/15
	COESIONE E COERENZA TESTUALE Efficaci, piano espositivo articolato 10; efficaci 9-8; presenti e adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; per lo più assenti 3-0	/10
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE presenti 5; complessivamente presenti 4-3; parzialmente presenti 2-0	/5
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (SINTASSI); USO CORRETTO DELLA PUNTEGGIATURA presenti 5; complessivamente presenti 4-3; parzialmente presenti 2-0	/5
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI Approfonditi ed efficaci 10; efficaci 9-8; adeguati 7-6; parzialmente presenti e/o non sempre adeguati 5-4; non presenti o non adeguati 3-0	/10

	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI Rielaborazione personale e/o originale 15-14; giudizi critici articolati 13-12; giudizi critici semplici ma pertinenti 11-10-9; parzialmente presenti e/o poco adeguati 8-7-6; non presenti o non adeguati 5-0	/15
indicatori specifici TIPOLOGIA C	descrittore	punti
4	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE ottime 10; buone 9-8; adeguate 7-6; parzialmente adeguate 5-4; non adeguate 3-0	/10
	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE Organico 15-14; ordinato e lineare 13-12; semplice 11-10-9; frammentario 8-7-6; confuso 5-0	/15
	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI ottime 15-14; buone 13-12; adeguate 11-10-9; parzialmente adeguate 8-7-6; non presenti 5-0	/15
	PUNTEGGIO TOTALE	/100
	VALUTAZIONE IN DECIMI	/10

I decimali sono così valutati: da 0 a 4 per difetto, da 5 a 9 per eccesso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova</i>)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Catia Di Francesco

Firma di Catia Di Francesco



Il 11/05/2024 alle 10:59:51,
Catia Di Francesco ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Andrea Daghetta

Firma di Andrea Daghetta



Il 10/05/2024 alle 19:53:01,
Andrea Daghetta ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Serena Domenica Giuffrida

Firma di Serena Domenica Giuffrida



Il 10/05/2024 alle 15:31:46,
Serena Domenica Giuffrida ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Federica Giandinoto

Firma di Federica Giandinoto



Il 10/05/2024 alle 17:44:54,
Federica Giandinoto ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Roberta Agata Gangemi

Firma di Roberta Agata Gangemi



Il 11/05/2024 alle 10:16:26,
Roberta Agata Gangemi ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Anna Giani

Firma di Anna Giani



Il 11/05/2024 alle 12:13:17,
Anna Giani ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Massimo Lopez

Firma di Massimo Lopez



Il 10/05/2024 alle 11:42:05,
Massimo Lopez ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Filippo Maggio

Firma di Filippo Maggio



Il 10/05/2024 alle 19:05:04,
Filippo Maggio ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Gianluca Mandanici

Firma di Gianluca Mandanici



Il 10/05/2024 alle 12:55:17,
Gianluca Mandanici ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Marco Mapelli

Firma di Marco Mapelli

Firma

16/05/2024

Maria Piscopo

Firma di Maria Piscopo

Firma

13/05/2024